



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

Frequently Asked Questions Procedure informatiche

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Edizione 7 del 2 maggio 2022

Sommario

Domanda 1.	(Soggetti ammessi alla selezione):	7
Domanda 2.	(Modalità di erogazione delle risorse):.....	7
Domanda 3.	(cofinanziamento):.....	7
Domanda 4.	(soggetti ammessi alla selezione):.....	8
Domanda 5.	(soggetti ammessi alla selezione):.....	8
Domanda 6.	(soggetti ammessi alla selezione):.....	8
Domanda 7.	(Format domanda):	9
Domanda 8.	(soggetti ammessi alla selezione):.....	9
Domanda 9.	(mappatura aree interne):.....	9
Domanda 10.	(soggetti ammessi alla selezione): REV 02/05/2022.....	10
Domanda 11.	(ATS):.....	10
Domanda 12.	(co-progettazioni):	11
Domanda 13.	(soggetti ammessi alla selezione):.....	11
Domanda 14.	(Format domanda):	11
Domanda 15.	(soggetti ammessi alla selezione):.....	12
Domanda 16.	(classificazione CUP):.....	12
Domanda 17.	(lavori pubblici):.....	12
Domanda 18.	(ammontare complessivo delle proposte):.....	12
Domanda 19.	(anticipazione):.....	13
Domanda 20.	(ammontare complessivo delle proposte): REV 02/05/2022	13
Domanda 21.	(numero progetti):.....	13
Domanda 22.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	14
Domanda 23.	(Soggetti ammessi alla selezione): REV 02/05/2022	14
Domanda 24.	(Spese ammissibili e non ammissibili):.....	14
Domanda 25.	(Soggetti ammessi alla selezione):	15
Domanda 26.	(Valutazione delle proposte progettuali):	15
Domanda 27.	(Format domanda):	15
Domanda 28.	(Ammontare complessivo delle proposte): REV 02/05/2022	15
Domanda 29.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	16
Domanda 30.	(Soggetti ammessi alla selezione):	16
Domanda 31.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	16
Domanda 32.	(contributi massimi erogabili):	17
Domanda 33.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	17
Domanda 34.	(Spese ammissibili e non ammissibili):.....	17

Domanda 35.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	18
Domanda 36.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	19
Domanda 37.	(Soggetti ammessi alla selezione):	19
Domanda 38.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	19
Domanda 39.	(Spese ammissibili e non ammissibili):.....	20
Domanda 40.	(soggetti ammessi alla selezione):.....	20
Domanda 41.	(soggetti ammessi alla selezione):.....	20
Domanda 42.	(Soggetti ammessi alla selezione):	21
Domanda 43.	(contributi massimi erogabili): REV 02/05/2022	21
Domanda 44.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	21
Domanda 45.	(Premialità):.....	22
Domanda 46.	(Premialità):.....	22
Domanda 47.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	22
Domanda 48.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	23
Domanda 49.	(Soggetti ammessi alla selezione):	23
Domanda 50.	(contributi massimi erogabili): REV 02/05/2022	23
Domanda 51.	(Soggetti ammessi alla selezione):	23
Domanda 52.	(premierità):	24
Domanda 53.	(cofinanziamento):.....	24
Domanda 54.	(Forniture di beni e servizi):.....	24
Domanda 55.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	25
Domanda 56.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	25
Domanda 57.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	25
Domanda 58.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	26
Domanda 59.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	26
Domanda 60.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	26
Domanda 61.	(Modalità di erogazione delle risorse):.....	27
Domanda 62.	(Soggetti ammessi alla selezione):	27
Domanda 63.	(Soggetti ammessi alla selezione):	28
Domanda 64.	(Soggetti ammessi alla selezione):	28
Domanda 65.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	28
Domanda 66.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	29
Domanda 67.	(Valutazione delle proposte progettuali):	29
Domanda 68.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	29
Domanda 69.	(Soggetti ammessi alla selezione):	29
Domanda 70.	(Modalità di partecipazione): REV. del 19/04/2022	30

Domanda 71.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	30
Domanda 72.	(Soggetti ammessi alla selezione):	30
Domanda 73.	(Soggetti ammessi alla selezione):	30
Domanda 74.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	31
Domanda 75.	(Soggetti ammessi alla selezione):	31
Domanda 76.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	32
Domanda 77.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	32
Domanda 78.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	32
Domanda 79.	(presentazione della domanda):.....	32
Domanda 80.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	33
Domanda 81.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	33
Domanda 82.	(Soggetti ammessi alla selezione):	33
Domanda 83.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	34
Domanda 84.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	34
Domanda 85.	(Tipologia di interventi ammissibili): REV del 21/04/2022	35
Domanda 86.	(Soggetti ammessi alla selezione): Rev del 21/04/2022.....	35
Domanda 87.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	36
Domanda 88.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	36
Domanda 89.	(Soggetti ammessi alla selezione): REV 02/05/2022	36
Domanda 90.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	37
Domanda 91.	(contributi massimi erogabili): REV. 02/05/2022	37
Domanda 92.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	38
Domanda 93.	(Spese ammissibili e non ammissibili):.....	38
Domanda 94.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	39
Domanda 95.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	39
Domanda 96.	(Spese ammissibili e non ammissibili):.....	40
Domanda 97.	(Tipologia di interventi ammissibili): REV 02/05/2022	40
Domanda 98.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	40
Domanda 99.	(Modalità di partecipazione):	41
Domanda 100.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	41
Domanda 101.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	41
Domanda 102.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	42
Domanda 103.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	42
Domanda 104.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	42
Domanda 105.	(Modalità di partecipazione):.....	42
Domanda 106.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	43

Domanda 107.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	43
Domanda 108.	(Aree Interne SNAI 2014-2020):.....	43
Domanda 109.	(Comuni di cintura):	44
Domanda 110.	(Comuni intermedi):	45
Domanda 111.	(Comuni di cintura):	45
Domanda 112.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	46
Domanda 113.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	46
Domanda 114.	(Modalità di partecipazione):.....	46
Domanda 115.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	47
Domanda 116.	(Spese ammissibili e non ammissibili):	47
Domanda 117.	(ammontare complessivo delle proposte): REV 02/05/2022.....	47
Domanda 118.	(Modalità di partecipazione):.....	48
Domanda 119.	(presentazione della domanda):	48
Domanda 120.	(ammontare complessivo delle proposte): REV 02/05/2022.....	49
Domanda 121.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	49
Domanda 122.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	49
Domanda 123.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	50
Domanda 124.	(Valutazione delle proposte progettuali):	50
Domanda 125.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	51
Domanda 126.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	51
Domanda 127.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	51
Domanda 128.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	51
Domanda 129.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	52
Domanda 130.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	53
Domanda 131.	(soggetti ammessi alla selezione):	53
Domanda 132.	(contributi massimi erogabili):	53
Domanda 133.	(Comuni intermedi):	54
Domanda 134.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	54
Domanda 135.	(Tempi di attuazione):.....	54
Domanda 136.	(Modalità di partecipazione):.....	55
Domanda 137.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	55
Domanda 138.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	55
Domanda 139.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	56
Domanda 140.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	56
Domanda 141.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	56
Domanda 142.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	56

Domanda 143.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	57
Domanda 144.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	57
Domanda 145.	(ammontare complessivo delle proposte):	58
Domanda 146.	(Tempi di attuazione):.....	58
Domanda 147.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	59
Domanda 148.	(Cofinanziamento):	59
Domanda 149.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	59
Domanda 150.	(contributi massimi erogabili):	60
Domanda 151.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	60
Domanda 152.	(Spese ammissibili):.....	60
Domanda 153.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	61
Domanda 154.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	61
Domanda 155.	(ammontare complessivo delle proposte):	61
Domanda 156.	(Soggetti ammessi alla selezione):.....	61
Domanda 157.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	62
Domanda 158.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	62
Domanda 159.	(contributi massimi erogabili):	62
Domanda 160.	(contributi massimi erogabili):	63
Domanda 161.	(presentazione della domanda):	63
Domanda 162.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	63
Domanda 163.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	64
Domanda 164.	(ammontare complessivo delle proposte):	64
Domanda 165.	(ammontare complessivo delle proposte):	67
Domanda 166.	(Tempi di attuazione):.....	67
Domanda 167.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	68
Domanda 168.	(Modalità di partecipazione):.....	68
Domanda 169.	(Modalità di partecipazione):.....	68
Domanda 170.	(Spese ammissibili):.....	68
Domanda 171.	(Tipologia di interventi ammissibili):.....	69
Domanda 172.	(ammontare complessivo delle proposte):	69
Domanda 173.	(soggetti ammessi alla selezione):	70
Domanda 174.	(soggetti ammessi alla selezione):	70

Domanda 1. (Soggetti ammessi alla selezione):

Un comune classificato di "cintura" ai sensi della lettera c), art. 6 dell'avviso può presentare domanda?

Risposta:

Secondo le finalità riportate all'art.1 dell'Avviso, i soggetti ammessi alla selezione per beneficiare degli interventi agevolabili sono esclusivamente i comuni delle aree interne 2021-2027, ossia comuni significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità), classificati quali *intermedi, periferici e ultraperiferici*, come definiti all'art.3 dell'Avviso. La risposta è dunque no.

Domanda 2. (Modalità di erogazione delle risorse):

In riferimento al bando di cui all'oggetto, si chiedono informazioni e chiarimenti rispetto a quanto previsto dall'art.13 comma 1 "erogazione del contributo - pagamenti intermedi".

Viene prevista l'erogazione del SAL fino ad un massimo dell'80%, a fronte delle attività realizzate e della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate (fatture quietanzate).

E' possibile ottenere il SAL con fatture non quietanzate?

Risposta:

Ai fini dell'erogazione del contributo a titolo di pagamento intermedio è necessaria la presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate da parte del Soggetto attuatore. I documenti giustificativi di spesa o i mandati di pagamento devono essere quietanzati, cioè supportati da documentazione prodotta dall'Istituto bancario, attestante il trasferimento finanziario in oggetto. I documenti che consentono di provare l'avvenuto pagamento sono:

- Mandati di pagamento quietanzati, cioè con timbro dell'Istituto bancario e data di pagamento;
- Bonifico o assegno, accompagnato da estratto conto bancario da cui si evincano gli estremi di riferimento delle singole transazioni effettuate;
- Altro documento contabile comprovante l'inequivocabile avvenuto pagamento.

Domanda 3. (cofinanziamento):

Il Comune di rientra nella classe del numero di abitanti da 10.0001 a 30.000 unità. Prendendo alla lettera l'avviso il Comune di non potrebbe presentare un progetto che eccede l'importo di euro 2.000.000,00.

Vi chiedo se è possibile che il Comune di presenti un progetto dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00, precisando già nella domanda che chiediamo il contributo solo per 2.000.000,00, mentre i restanti 3.000.000,00 saranno messi a disposizione da parte del Comune con mezzi propri.

Risposta:

Si, è ammesso il cofinanziamento con mezzi propri ossia con risorse stanziare dall'Ente proponente per la realizzazione dell'Intervento (art.3 dell'Avviso). Si precisa che sussiste il vincolo dell'assenza del c.d. doppio finanziamento (Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021) ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241.

Domanda 4. (soggetti ammessi alla selezione):

Con riferimento all'art. 6 si chiede di specificare se i comuni che appartengono già ad un'area interna delle 72 SNAI possono partecipare al presente avviso.

Risposta:

Si, purché censiti tra i comuni classificati quali intermedi, periferici ed ultraperiferici.

Domanda 5. (soggetti ammessi alla selezione):

Con riferimento all'Avviso Pubblico richiamato in oggetto si chiede di chiarire quanto riportato all'articolo 6 "Soggetti ammessi alla selezione, contributi massimi erogabili, modalità di affidamento e durata", comma 3 in merito al numero di abitanti del Comune: il valore cui fare riferimento dovrà essere quello dell'ultimo dato disponibile al locale ufficio anagrafe o quello riportato nell'ultimo censimento ISTAT (in questo caso quello del 2011)?

Risposta:

No, il valore a cui fare riferimento è il censimento ISTAT 2020, sulla base dei cui dati deriva la nuova classificazione delle aree interne. I dati sono disponibili, unitamente alla mappatura delle aree interne, al link indicato all'art.3 dell'avviso.

Domanda 6. (soggetti ammessi alla selezione):

Come previsto dall'articolo 6 comma 1 lettera a) l'Avviso pubblico è riservato ai Comuni delle Aree Interne intermedie, periferiche, ultraperiferiche.

In seguito ad un rapido approfondimento effettuato dai nostri uffici, sulla base degli allegati file, rientrerebbe nella classificazione A-Polo con abitanti, pertanto non ricadrebbe nelle suindicate aree interne.

Facendo sempre riferimento all'articolo 6 comma 1 dell'Avviso in oggetto, abbiamo notato come la lettera c) include tra gli ammessi alla selezione "altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area Interna".

Cosa si intende nello specifico? Un'azienda multiservizi potrebbe partecipare?

Risposta:

Per altro soggetto pubblico di cui alla successiva lettera c) deve intendersi qualsiasi ente pubblico anche a carattere sovracomunale (Province, Regioni, Enti pubblici sovraterritoriali, ecc), che, per competenza e titolarità, possa e voglia presentare progetti e/o interventi da attuare nei territori di comuni dell'Area interna, e quindi classificati quali intermedi, periferici e ultraperiferici.

Domanda 7. (Format domanda):

Non troviamo pubblicato sul sito dell'Agencia per la Coesione Territoriale il format della domanda/formulario

Risposta:

Come specificato all'art.9 dell'Avviso le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse dal soggetto proponente interessato esclusivamente per via telematica, tramite il link indicato al comma 1. La Piattaforma sarà attiva a partire dalle ore 9.00 del giorno 11/04/2022 e fino alle ore 14.00 del giorno 16/05/2022

Domanda 8. (soggetti ammessi alla selezione):

L'art. 6 dell'Avviso in oggetto specifica che possono presentare richiesta: i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027.

All'art.10, nei criteri di attribuzione dei punteggi, si legge: localizzazione dell'intervento in un'area non inserita in una delle 72 Strategie per le aree interne: Punti5.

Pertanto si chiede se è corretto intendere che la partecipazione è aperta a tutti i comuni.

Risposta:

No. Per quanto riguarda i comuni, la loro partecipazione è consentita solo se classificati tra i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici), il cui link è riportato all'art.6 comma 1, anche se già inclusi tra i comuni delle 72 aree SNAI 2014-2020 (link all'art.3). L'appartenenza ad aree SNAI comporta solamente la diversa attribuzione dei punteggi.

Domanda 9. (mappatura aree interne):

Vi scrivo in qualità di neo amministratore del Comune di, un paese che conta poco più di abitanti. Vista la pubblicazione del bando PNRR che finanzia "Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità", ho constatato che il Comune di non rientra nella lista dei Comuni che può partecipare al bando.

A tal proposito mi occorrerebbe avere maggiori informazioni sui criteri utilizzati per l'individuazione dei Comuni che rientrano nella mappatura delle aree interne.

Risposta:

La mappatura delle aree interne è effettuata dall'ISTAT attraverso specifici indicatori ed algoritmi che misurano "quanto" i comuni risultano penalizzati dalla lontananza da servizi essenziali offerti dai comuni cosiddetti "polo" più prossimi.

Domanda 10. (soggetti ammessi alla selezione): REV 02/05/2022

- 1) Considerando le ipotesi di intervento relative a "f) centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi" è contemplabile la realizzazione di un PARCO inclusivo e multifunzionale all'aperto all'interno del quale sarà possibile realizzare servizi sportivi e culturali?
- 2) Al fine di poter richiedere più di 300.000 euro di investimento, nel caso di presentazione di progetto da parte di un ENTE PUBBLICO (diverso dal Comune che possiede il bene da valorizzare) facente parte di apposito raggruppamento (accordo di programma o ATS) insieme al Comune, il capofila e beneficiario ovvero responsabile delle spese e rendicontazione, dovrà essere l'Ente pubblico stesso in qualità di proponente o può essere il Comune facente parte del raggruppamento e proprietario del bene? Oppure: il Comune può avere specifico ruolo di beneficiario per la rendicontazione per come definito nell'ambito dell'ATS e non figurare quel capofila del raggruppamento ma partner?
- 3) Nel caso in cui il bene da valorizzare ai fini progettuali (terreno) si trovi all'interno del territorio comunale di un Comune montano e sito nelle aree interne ma sia di proprietà di un Comune che invece non ne faccia parte (caso di "isola amministrativa") è possibile che il Comune montano presenti il progetto previo accordo di collaborazione, o accordo di programma o convenzione specifica oppure in ATS o in raggruppamento con il Comune proprietario, che fungerebbe da ulteriore "Ente pubblico" del raggruppamento?

Risposta:

- 1) La risposta è sì.
- 2) Il soggetto proponente, e quindi anche soggetto responsabile delle spese e rendicontazione, potrà essere il singolo comune o il soggetto capofila di un raggruppamento (costituito o costituendo) secondo quanto riportato all'art.6 dell'avviso. È evidente che la forma di partecipazione associata mista (comune + altro soggetto pubblico) è consentita solamente se l'intervento proposto, per sua natura ed estensione, preveda attuazione su territori di più comuni e quindi a servizio di un più ampio numero di abitanti. **In tal caso il soggetto pubblico deve essere il soggetto capofila.**
- 3) No. Il bene deve ricadere entro il territorio comunale di un comune delle Aree Interne.

Domanda 11. (ATS):

Le ATS devono essere formalizzate prima della presentazione della domanda?

Risposta:

Nel caso l'interlocutore faccia riferimento alle Associazioni Temporanee di Scopo, la loro partecipazione è ammessa anche se non formalizzate prima della presentazione della domanda, purché sia già stata sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti, relativa dichiarazione di impegno con individuazione del soggetto mandatario o capofila, ed essere in possesso delle deliberazioni da parte degli organi di indirizzo politico-amministrativo (Art.6 comma 2 Avviso).

Domanda 12. (co-progettazioni):

Si possono prevedere co-progettazioni con il terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 55 del codice del terzo settore?

Risposta:

Premesso che non è esclusa dall'Avviso la modalità di realizzazione degli interventi mediante il ricorso alla coprogettazione, l'eventuale presenza di coprogettazione con il terzo settore, per la realizzazione degli interventi/progetti finanziati dovrebbe risultare comunque coerente e rispondente alle finalità del Progetto e non comportare la configurabilità del sostegno finanziario pubblico in termini di aiuto di Stato. L'art. 14 dell'Avviso impone di garantire la stabilità dei progetti/interventi finanziati, mantenendo "la destinazione d'uso coerente col progetto finanziato per gli edifici interessati dagli interventi e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi" di talché gli stessi non possono subire modifiche suscettibili di alterare la natura o le modalità di esecuzione, ovvero di procurare un vantaggio indebito a un soggetto terzo.

Domanda 13. (soggetti ammessi alla selezione):

Scrivo a nome e per conto dell'ANA di per sapere se l'Associazione Nazionale Alpini rientra nei soggetti partecipanti al Bando di cui all' Art. 6 - Soggetti ammessi alla selezione... - nella categoria al punto 3. come: "Altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area interna".

.....

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.6

Domanda 14. (Format domanda):

Abbiamo letto l'avviso in oggetto ma non riusciamo a trovare indicazioni circa il formulario da utilizzare e le modalità di partecipazione.

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.7.



Domanda 15. (soggetti ammessi alla selezione):

Alla luce della seguente indicazione: „possono partecipare "Altri soggetti pubblici le cui attività ricadano nel territorio dei Comuni delle Aree Interne il cui importo complessivo (dato dalla somma degli importi dei progetti presentati) non dovrà superare 5.000.000 di euro." dà la possibilità alle Aree Interne di partecipare come tali?

Se sì, la partecipazione ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. a) dell'Avviso preclude la possibilità di partecipare ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. c)?

Risposta:

Se l'interlocutore si riferisce alle Aree Interne SNAI, si specifica che queste non costituiscono di per sé un soggetto pubblico (art. 6 co. 1 lett. c). Le aree interne SNAI possono quindi partecipare attraverso il loro capofila solo se soddisfano i requisiti di cui al comma 2 dell'art.6 dell'avviso.

Domanda 16. (classificazione CUP):

Si chiede se un parco giochi destinato ai bambini, attrezzato anche con strutture per disabili, può rientrare nella categoria dei servizi sportivi, ricompresa nella cat. 12 della classificazione CUP denominata "Sport, Spettacolo e tempo libero" come "Altre strutture ricreative" n. 999.

Risposta:

La designazione del CUP corretto compete al soggetto proponente secondo la specifica finalità del progetto/intervento proposto.

Domanda 17. (lavori pubblici):

Si chiede se nelle attività sociali presenti nel presente avviso, sono contemplabili LAVORI PUBBLICI inerenti la sistemazione delle aree cimiteriali a carattere sociale.

Risposta:

I progetti e/o interventi proposti sono classificabili quali lavori pubblici se in linea con le definizioni di cui all'art.3, comma 1, del vigente codice dei contratti pubblici.

Domanda 18. (ammontare complessivo delle proposte):

Vi chiedo se un comune che può presentare fino ad un massimo di tre proposte progettuali ogni proposta nel caso di comune con popolazione fino a 3000 abitanti è di 300.000,00 € oppure l'ammontare complessivo delle tre proposte deve essere massimo di 300.000,00 €?

Risposta:

L'ammontare complessivo delle tre proposte (dato dalla somma degli importi delle proposte presentate) non dovrà superare l'importo massimo indicato all'art.6, comma 3 dell'avviso.

Domanda 19. (anticipazione):

Nell'avviso viene previsto oltre all'anticipo del 10% che i successivi pagamenti avvengano, fino ad un massimo dell'80% presentando fatture quietanzate, ciò significa creare non pochi problemi, soprattutto per i piccoli comuni, i quali sarebbero costretti ad anticipare risorse proprie con enormi difficoltà. E' possibile ricevere il pagamento del SAL con fatture non quietanzate?

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.2.

Domanda 20. (ammontare complessivo delle proposte): REV 02/05/2022

La partecipazione di un singolo comune con una propria proposta progettuale, essendo lo stesso parte di una Unione di comuni, è ostativa alla contemporanea partecipazione dell'Unione dei comuni con una propria e distinta proposta di progetto?

Risposta:

La partecipazione di un singolo comune con una propria proposta non è a priori ostativa alla contemporanea partecipazione dell'Unione dei comuni con una distinta proposta di progetto. Tuttavia, secondo il principio perequativo di ripartizione delle risorse sul territorio, si applicherà il massimale numerico e di budget di cui al comma 3 dell'art. 6 dell'avviso considerando la somma degli importi delle proposte presentate che beneficiano il medesimo comune.

Per maggiori dettagli si rimanda alla domanda 164.

Domanda 21. (numero progetti):

Richiamato l'Avviso Pubblico "Servizi e infrastrutture sociali di comunità", a valere sul PNRR - Missione 5 - Componente 3 Investimento 1.1.1, Visto l'art.6 del suddetto Avviso, Atteso che:

- le proposte progettuali possono essere presentate dai Comuni delle Aree Interne, sia in forma singola che associata;

- il numero massimo di proposte progettuali presentate dallo stesso Comune è pari a n.3;

- l'importo massimo di progetto è rapportato al numero di abitanti;

si pongono i seguenti quesiti:

1- uno stesso Comune può presentare le proposte progettuali solo in forma singola, ovvero solo in forma associata?

2- è prevista la forma mista, ovvero uno stesso Comune può presentare progetti sia in forma singola che associata, rispettando il massimale numerico e di budget?

Risposta:

Vedi risposta alla domanda 20

Domanda 22. (Tipologia di interventi ammissibili):

Vorrei sapere se il bando PNNR di cui alla MISSIONE 5 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1.1 AVVISO PUBBLICO SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA', comprenda tra i "servizi culturali" anche la realizzazione di un museo?

Risposta:

Si, il museo rientra tra i servizi culturali.

Domanda 23. (Soggetti ammessi alla selezione): REV 02/05/2022

Un Ente pubblico del settore Sanitario (ASL) le cui attività ricadono nel territorio dei Comuni delle Aree interne, vorrebbe partecipare ai sensi dell'articolo 6 lett. b) dell'Avviso pubblico su di un bene immobile di proprietà di questo Comune.

A tal fine, si chiede se l'Ente locale potrebbe stipulare una convenzione ai sensi del titolo V del TUEL (es. convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000) avente ad oggetto la partecipazione in forma aggregata alla proposta progettuale formulata dall'Ente del Settore Sanitario oppure se, potrebbe (o dovrebbe) concedere in comodato d'uso all'ASL territoriale, l'utilizzo del bene insistente sul territorio comunale;

Altresì, qualora il Comune partecipasse in convenzione con l'Ente pubblico del Settore Sanitario all' Avviso - quindi ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett.b - sarebbe motivo ostativo alla partecipazione del medesimo ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a)?:

Risposta:

Secondo il comma 1, lettera b) dell'art.6 dell'avviso un Ente pubblico del settore Sanitario (ASL) può direttamente proporre un progetto/intervento che ricade su uno o più comuni individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027 del proprio territorio di competenza.

Secondo il comma 2 dell'art. 6 può, in alternativa, stipulare una convenzione con i comuni sopra indicati non ai sensi del titolo V del TUEL (es. convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000) che è rivolto agli enti locali, ma attraverso una aggregazione di scopo avente ad oggetto la partecipazione in forma aggregata con indicazione del soggetto mandatario o capofila.

Per l'ultimo quesito si rimanda alla risposta della domanda n.20 e 164.

Domanda 24. (Spese ammissibili e non ammissibili):

Il Comune di intende partecipare all'Avviso in oggetto per rafforzare ed incrementare la dotazione di spazi destinati all'accoglienza dei migranti. Considerato che nel Comune vi sono tantissime abitazioni disabitate è interesse dell'Amministrazione acquistarne una (tenuto anche conto dei bassi prezzi di mercato) per realizzare alloggi (a valle degli eventuali interventi di ristrutturazione) da destinare all'accoglienza.

QUESITO: Le spese per l'acquisto dei fabbricati e terreni pertinenziali sono considerate ammissibili, atteso che sono perfettamente coerenti alle finalità dell'intervento e quindi in linea con quanto previsto dalle "Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" del MEF?

Risposta:

Ai sensi dell'art.7 comma 6 dell'avviso non sono ammissibili a finanziamento gli interventi relativi ad edifici e/o infrastrutture che non siano già di proprietà pubblica al momento della presentazione della domanda.

Domanda 25. (Soggetti ammessi alla selezione):

In riferimento all'avviso in oggetto, si chiede se le Province possono partecipare al bando.

Risposta:

Conformemente a quanto disposto dal comma 1, lettera c) dell'art.6 dell'avviso, le province possono partecipare all'avviso a condizione che il progetto ricada esclusivamente nel territorio dei comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici).

Domanda 26. (Valutazione delle proposte progettuali):

Sarebbero ammissibili a finanziamento e meritevoli della premialità riportata al punto b.2) della tabella del bando le seguenti proposte progettuali:

- 1) realizzazione ex-novo di locale adibito a spogliatoi e servizi annesso ad impianto sportivo (campo da calcio) già esistente;*
- 2) ristrutturazione ed ampliamento di edificio di proprietà pubblica per realizzazione di centro di consulenza e punto di ascolto per famiglie e centro di accoglienza per profughi in fuga dalla guerra.*

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati (impianto sportivo e centro di consulenza ed accoglienza) si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 27. (Format domanda):

Si chiede se è disponibile il format di domanda relativo all'avviso in oggetto in attesa che Piattaforma che sarà disponibile dall'11/04/2022.

Se l'Allegato 2 è disponibile sul sito dell'Agenzia infatti, non sembra sia disponibile un modello di domanda che consenta di conoscere informazioni e campi da inserire in fase di caricamento della proposta.

Risposta:

La risposta è no, anche perché la piattaforma informatica prevede campi diversificati a seconda delle scelte opzionali operate durante il caricamento della domanda.

Domanda 28. (Ammontare complessivo delle proposte): REV 02/05/2022

Nel medesimo comune possono intervenire più soggetti di cui all'articolo 6?

Ad esempio: il comune presenta un progetto unico che non supera il tetto stabilito x popolazione e la ASL presenta altri progetti con finalità diverse nel medesimo comune con il rispetto del tetto dei 5 milioni di Euro?

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.20 e 164

Domanda 29. (Tipologia di interventi ammissibili):

Con la presente chiede cortesemente chiarire se tra le finalità sono inclusi interventi come di seguito indicati.

Lavori di potenziamento delle strutture dell'impianto polivalente per mezzo di:

- 1. Copertura della piscina;*
- 2. Copertura e manutenzione campo da calcetto;*
- 3. Realizzazione campo da padel.*

Si chiede, nel caso, indicare precisamente i soli interventi rientranti.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 30. (Soggetti ammessi alla selezione):

Con la presente siamo a chiedere cosa si intende con:

Articolo 6

Soggetti ammessi alla selezione, contributi massimi erogabili, modalità di affidamento e durata

- 1. Possono presentare proposte progettuali:*

.....

c) Altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area interna.

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.6

Domanda 31. (Tipologia di interventi ammissibili):

Tra gli immobili destinati ai servizi sportivi del comune di vi sono la Palestra Comunale e la Piscina Comunale, entrambi gli immobili necessitano di interventi di manutenzione straordinaria volti al miglioramento e adeguamento: architettonico, energetico, impiantistico e strumentale;

In riferimento all'Avviso Pubblico "Servizi e infrastrutture sociali di comunità" da finanziare nell'ambito del PNRR, M1C3 Investimento 1.1.1, all'art. 7 – Tipologia di interventi ammissibili, co.2 si specifica che sono ammesse proposte progettuali riguardanti anche: i centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi e che sono ammissibili (co.3) progetti che abbiano ad oggetto:

- lavori pubblici;*
- fornitura di beni e/o servizi;*
- lavori pubblici e fornitura di beni e/o servizi.*

La PA del Comune intende proporre la riqualificazione e l'adeguamento degli impianti sportivi citati, poiché nel bando si parla di servizi, prima di intraprendere l'iter di progettazione architettonica-ingegneristica, volevo conferma del fatto che sarà possibile presentare proposte progettuali relative alla riqualificazione degli immobili a destinazione d'uso sportiva di proprietà comunale.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 32. (contributi massimi erogabili):

In relazione all'avviso in oggetto siamo a richiedere in che misura verrà corrisposto il contributo.

Risposta:

L'importo del contributo finanziario prevede la copertura totale delle spese, qualora ammissibili, nei limiti di cui ai commi 3 e 4 dell'art.6 dell'avviso. È ammesso il cofinanziamento pubblico con risorse stanziare dall'Ente proponente.

Domanda 33. (Tipologia di interventi ammissibili):

Il Comune di è sede di Centro SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) che ospita i migranti anche in alloggi di proprietà comunale.

È possibile richiedere finanziamento per manutenzioni straordinarie ed efficientamento energetico di questi alloggi di proprietà comunale assegnati agli ospiti del Centro SAI?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 34. (Spese ammissibili e non ammissibili):

Si desidera sapere se, nell'ambito del finanziamento dei lavori, risultano ammissibili le spese di progettazione sostenute dall'Ente proponente in relazione al livello di progettazione contemplato nella proposta presentata?

Risposta:

Non risultano ammissibili le spese di progettazione sostenute, se questa è stata già eseguita al momento della presentazione della domanda. Negli altri casi le spese di progettazione risultano ammissibili secondo quanto riportato al comma 3 dell'art.8 dell'avviso

Domanda 35. (Tipologia di interventi ammissibili):

Con la presente per richiedere informazioni relativamente a:

Art.7 c. 2, cosa si intende per "centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi"

- può essere considerata per il progetto, l'apertura da parte del comune di un apposito centro in cui verranno inseriti diversi sportelli al pubblico di servizi come agricoltura, caf ecc.?
 - può essere considerato per il progetto, la sistemazione e l'ampliamento di struttura/infrastruttura pubblica da dedicare alle attività ricreative culturali e tempo libero e per sede delle associazioni?
- c. 2 rafforzamento dei piccoli ospedali (quelli senza pronto soccorso, servizi di base - cioè radiologia, cardiologia, ginecologia - o centri ambulatoriali);
- per centri ambulatoriali, può essere considerata l'apertura di un nuovo ambulatorio medico di base? e può essere un insieme di attività di cui al punto sopra e al punto presente in un unico progetto e in un'unica sede?
- c. 6 - "Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi relativi ad edifici e/o infrastrutture non di proprietà pubblica"
- per proprietà pubblica possono essere intesi anche contratti di affitto/comodato d'uso per dei locali/spazi? in caso affermativo al momento della presentazione della domanda è ammissibile una lettera del proprietario dell'immobile di disponibilità di affitto/comodato d'uso o serve un contratto già formalizzato? in questo caso (contratto) può essere vincolato all'ammissione al bando? e per quanti hanno deve essere?
 - in caso contrario, sono ammessi di costi di acquisto dei locali?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, e specificando che la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni, si forniscono le seguenti risposte:

art.7 c.2 centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi

La Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" del quale il presente avviso ne costituisce strumento di attuazione, prevede la finalità prioritaria del potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità. In tale ottica deve essere quindi interpretato il significato di "centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi", che nel contesto sopra indicato individua secondo scale di priorità tutte quelle attività volte ad attutire i fenomeni di disagio e fragilità sociale, mediante l'intensificazione dell'erogazione di servizi (agli anziani, ai giovani in difficoltà, servizi di natura socioassistenziale, etc.). È dunque possibile presentare progetti e/o interventi afferenti attività riguardanti i "centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi" che saranno sottoposti a valutazione in termini di coerenza con le finalità del PNRR e aderenza ai risultati attesi.

art.7 c.2 rafforzamento dei piccoli ospedali (quelli senza pronto soccorso, servizi di base - cioè radiologia, cardiologia, ginecologia - o centri ambulatoriali)

La risposta è sì, laddove però deve tenersi conto che per rafforzamento deve intendersi la capacità del centro ambulatoriale a rispondere ad esigenze superiori a quelle di base. In tal senso la proposta sarà sottoposta, come sopra, a valutazione in termini di coerenza con le finalità del PNRR e aderenza ai risultati attesi.

art.7 c.6 Per proprietà pubblica non possono intendersi anche i diritti reali di godimento, e quindi i contratti di affitto/comodato d'uso per locali/spazi privati. Non risulta ammesso il costo di acquisto dei locali, terreni e fabbricati, in quanto gli interventi possono interessare solamente già edifici e/o infrastrutture pubbliche in essere al momento della presentazione della domanda.

Domanda 36. (Tipologia di interventi ammissibili):

- 1) È finanziabile un intervento circa la sistemazione, la digitalizzazione dell'archivio comunale e relativa ristrutturazione dell'immobile destinato ad ospitarlo?
- 2) L'intervento è soggetto al vincolo del doppio finanziamento o è compatibile con altre linee di finanziamento?
- 3) Il comune possiede due piani di un edificio storico di tre piani. E' possibile intervenire solo sulla parte di proprietà pubblica anche se si tratta di un unico stabile?

Risposta:

- 1) La risposta è sì. Tuttavia vale quanto risposto alla domanda 35.
- 2) Si rimanda alla risposta della domanda 3.
- 3) La risposta è sì.

Domanda 37. (Soggetti ammessi alla selezione):

In riferimento all'articolo 6 (soggetti ammessi) punto 1 lettera c) del Bando in oggetto (Missione 5, Componente 3, Investimento 1.1.1.) si chiede se le A.S.P. (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona) trasformazione ex I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza) sono autorizzate a presentare proposte progettuali.

Risposta:

La trasformazione delle IPAB in Aziende di Servizi alla Persona prevista dal D.Lg. n. 207 del 2001 è avvenuta con modalità diverse da regione a regione, assoggettando le stesse ad elementi di governance geograficamente molto disuniformi e, dal punto di vista statutario, misti tra natura pubblicistica a e privatistica (*ex multis*, Sentenza Corte Costituzionale, n. 135/2020, depositata il 6.7.2020).

Non è quindi possibile rispondere nello specifico, ribadendo che l'avviso (art.6) ammette alla selezione i comuni delle aree interne nonché enti pubblici la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area interna.

Domanda 38. (Tipologia di interventi ammissibili):

Il comune di intende realizzare un'infrastruttura per l'elisoccorso su un'attuale avio-superficie in parte dismessa, di proprietà privata. Urbanisticamente la zona è classificata come "area di protezione civile" e la stessa è già inserita nel Piano di Protezione Civile Regionale.

Non avendo la disponibilità dell'area intendiamo proseguire con la procedura di esproprio per pubblica utilità.

Pertanto alla luce di quanto sopra e visto l'art.7 comma 6 del bando in oggetto, se abbiamo un progetto di fattibilità tecnica ed economica o definitivo, approvato con Delibera del Consiglio Comunale, nel quale è dichiarata la pubblica utilità, è possibile presentare la domanda?

Risposta:

La semplice dichiarazione di pubblica utilità non consente al comune di immettersi nel godimento del bene (oltre ad essere soggetto a retrocessione), pertanto è necessario che, al momento della domanda sia stato emesso il decreto di esproprio, o sia avvenuta la cessione volontaria. Difatti, fino al momento del trasferimento della proprietà deve considerarsi applicabile il comma 6,

dell'art. 7 dell'avviso che dispone che non sono ammissibili a finanziamento gli interventi relativi ad edifici e/o infrastrutture che non siano già di proprietà pubblica al momento della presentazione della domanda.

Domanda 39. (Spese ammissibili e non ammissibili):

E' possibile imputare il costo della progettazione eseguito da una società esterna? Se la risposta è sì, in che percentuale? Secondo questo articolo è possibile imputare fino al 10%:
<https://amp24.ilsole24ore.com/pagina/AEAar18>

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.34.

La circolare richiamata regola le spese sostenute dalle Amministrazioni titolari degli interventi per il reclutamento delle risorse umane necessarie all'attuazione dei singoli progetti. Per maggiori dettagli è possibile consultare il testo integrale della circolare all'indirizzo:
<https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2022/04/Circolare-del-18-gennaio-2022-n.-4.pdf>

Domanda 40. (soggetti ammessi alla selezione):

È ammissibile a finanziamento la realizzazione di un nuovo edificio per lo svolgimento di servizi integrati, sanitari e sociali, domiciliari, residenziali e semiresidenziali finalizzati a garantire la continuità assistenziale dopo la dimissione ospedaliera, a favorire il recupero funzionale e la massima autonomia dei pazienti in cofinanziamento con risorse STATALI relative alla STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si rimanda all'Allegato 1 all'Avviso che contiene l'elenco degli interventi ammissibili. gli interventi ammissibili sono indicati nell'Allegato 1 all'Avviso.

Per quanto riguarda il cofinanziamento si rimanda alla risposta alla domanda 3.

Domanda 41. (soggetti ammessi alla selezione):

COSA SI INTENDE PER: centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi;

Nello specifico gli interventi ammissibili nell'allegato 1 prevedono:

05 Opere e Infrastrutture sociali:

12 Sport, Spettacolo e tempo libero:

098 Impianti sportivi

È pertanto possibile realizzare impianti sportivi?

Risposta:

Si rinvia alla domanda 35.



Domanda 42. (Soggetti ammessi alla selezione):

Si chiede di sapere se nulla osta alla presentazione di una candidatura da parte degli enti locali, previo espletamento degli stessi delle procedure di co-progettazione ex art. 55, comma 3, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Inoltre, in caso di costituzione di ATS tra gli enti locali o tra essi ed altri enti pubblici legittimati alla presentazione delle istanze, è possibile procedere alla presentazione della candidatura senza avere costituito la forma associativa ma solo con una dichiarazione di impegno a costituirla in caso di finanziamento?

Risposta:

Relativamente alla co-progettazione ex art. 55, comma 3, del Codice del Terzo Settore si rimanda alla risposta alla domanda n.12.

Relativamente alle ATS si rimanda alla risposta alla domanda n.11.

Domanda 43. (contributi massimi erogabili): REV 02/05/2022

In qualità di Soggetto Capofila dell'Area Interna SNAIsi comunica la volontà di partecipare all'avviso pubblico in oggetto in rappresentanza dei Comuni membri della propria Area Interna.

In tal caso, l'Unione Montana verrà considerata alla stregua del co. 1 lettera a) dell'art 6 (importo complessivo dei progetti da definire in base alla popolazione) o del co. 1 lettera c) dell'art 6 (importo massimo dei progetti pari ad € 5.000.000,00).:

Risposta:

Sia che la proposta venga presentata dal comune capofila dell'Area Interna in quanto tale, in forza di convenzioni in essere con i comuni AI, che dall'Unione Montana, altra forma associativa prevista dal Capo V del TUEL 267/2000, ai sensi del comma 3 dell'art.6, l'importo complessivo dei progetti è definito in base alla popolazione data dalla somma degli abitanti dei comuni (intermedi, periferici e ultraperiferici) beneficiari dell'intervento.

Per maggiori dettagli ed esempi vedi domanda n.164

Domanda 44. (Tipologia di interventi ammissibili):

Il Comune di è dotato di uno stadio comunale oramai in disuso da diversi anni per inagibilità. Dato il suo alto potenziale di riqualificazione territoriale e sociale, si chiede se è ammissibile un intervento di rigenerazione e ristrutturazione dell'impianto sportivo, in linea con quanto indicato nel bando e se può rientrare nella categoria prioritaria "servizi sportivi".

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Si avverte che il Comune proponente deve essere incluso tra quelli classificati quali intermedi, periferici o ultraperiferici.



Domanda 45. (Premialità):

Il rifacimento della copertura dell'ambulatorio di proprietà comunale utilizzato dalla ASL 3 regionale per le visite mediche degli assistiti del Comune e dei Comuni limitrofi può rientrare tra i progetti finanziabili con valutazione assimilabile ai fini di priorità e punteggio ai piccoli ospedali o altre strutture/missioni prioritarie?

Risposta:

La specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 46. (Premialità):

Il mio comune è proprietario di una piscina comunale, che necessita di lavori di messa in sicurezza e di riqualificazione, tanto che l'impianto ad oggi non è nelle condizioni di essere aperto. Fermo restando che si tratta certamente di un intervento ammissibile, volto all'offerta di un servizio sportivo, notavo che gli artt. 7 e 10 del bando, quando individuano gli interventi prioritari, che godono di premialità, mentre per alcuni di essi parlano espressamente di infrastrutture, come per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani o per il servizio di accoglienza dei migranti, il riferimento alle infrastrutture manca alla lettera f), lett. b.2) della tabella "Criteri - Lavori", che fa esclusivo riferimento ai "servizi sportivi", al pari dell'art. 7 del bando.

Per converso proprio il fatto che nella tabella "Criteri - Lavori" siano inseriti fra gli interventi che godono di premialità anche i "servizi sportivi", che non compaiono unicamente nella tabella "Criteri - Forniture di beni e servizi", aprirebbe alla valutazione positiva della priorità, considerato che i lavori non possono che riferirsi alle infrastrutture dell'impianto sportivo.

Da qui il seguente quesito: un intervento di messa in sicurezza e riqualificazione di una piscina comunale, con significativi lavori sulle sue infrastrutture, al fine di offrire il relativo servizio sportivo, rientra fra gli interventi prioritari ammessi a premialità dal bando?

Risposta:

La specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 47. (Tipologia di interventi ammissibili):

Con la presente sono a richiedere se si possa presentare un progetto per la realizzazione di una Caserma in area privata di prossima cessione al patrimonio comunale.

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.38.

Domanda 48. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiede cortesemente se l'immobile oggetto di interventi di cui al presente bando debba essere di piena proprietà pubblica oppure se sia sufficiente un contratto di comodato d'uso che ne garantisce la disponibilità, con opzione di vendita, che si concretizzerebbe in caso di esito positivo della proposta progettuale.

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.35.

Domanda 49. (Soggetti ammessi alla selezione):

In qualità di co-progettista, scrivo a nome e per conto dell'ANA di per sapere se l'Associazione Nazionale Alpini rientra nei soggetti partecipanti al Bando di cui all' Art. 6 - Soggetti ammessi alla selezione... - nella categoria al punto 3. come: "Altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area interna".

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.13.

Domanda 50. (contributi massimi erogabili): REV 02/05/2022

Ad una convenzione tra un comune delle aree interne (art. 6 comma 1, lettera a) ed un ente pubblico del settore sanitario (art. 6, comma 1, lettera b) che individua tale comune quale soggetto capofila si applicano gli effetti dell'art. 6, comma 2 (possibilità di presentare fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo non dovrà superare i 5.000.000 di euro)?

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.10.

In caso di convenzione di comuni e un soggetto pubblici diverso dai comuni, il soggetto pubblico deve essere il soggetto capofila.

Domanda 51. (Soggetti ammessi alla selezione):

1. può un comune rientrante in area interna, di cintura (non intermedio, periferico o ultraperiferico) far parte di un ATS con capofila un comune periferico e per tanto sommare gli abitanti al fine del numero di residenti di cui al punto 6.3?

2. in caso affermativo uno degli interventi proposti (servizi o lavori) può essere localizzato nel comune di cintura?

Risposta:

1. No. Il comma 3 dell'art.6 consente anche la partecipazione in forma associata dei soggetti di cui alla lettera a) del comma 1 (solo i comuni delle Aree Interne intermedi, periferici, ultraperiferici) cumulando i relativi abitanti. Inoltre, per altro soggetto pubblico di cui alla lettera c) del comma 1 deve intendersi qualsiasi ente pubblico che abbia competenza tematica sulla proposta e territoriale sui comuni delle Aree Interne dove si prevede di attuare la proposta progettuale.

Domanda 52. (premieria):

È possibile presentare un progetto per la rigenerazione ai fini sociali di un campo sportivo dove poter offrire servizi per i cittadini e gli ospiti dello SPRAR e del CAS comunali?

Nel caso di risposta affermativa la presentazione di questo intervento prevede l'assegnazione della premieria?

È prevista la premieria solo se il progetto presentato è integrato e prevede la richiesta di contributi sia per lavori che per servizi o sarebbe sufficiente progetto solo come lavori?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni. La premieria prescinde dal fatto che il progetto sia integrato.

Domanda 53. (cofinanziamento):

Considerato che questa Amministrazione Comunale intende partecipare all'avviso proponendo il completamento della ristrutturazione di un immobile comunale, Ex Scuola Elementare, da adibire a casa residenza per anziani;

DATO ATTO che quasi certamente le somme messe a disposizione pari € 300.000,00 non sono sufficienti a completare l'intervento di ristrutturazione per effettuare la casa di residenza per anziani;

SI CHIEDE

Se è possibile presentare un progetto di fattibilità tecnica ed economica pari a un importo superiore a € 300,000,00 con la differenza di spesa necessaria per effettuare l'intervento a carico dell'Amministrazione comunale;

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.3.

Domanda 54. (Forniture di beni e servizi):

Rispetto all'art.10 -Valutazione delle proposte progettuali, ed in particolare rispetto ai Criteri per la Valutazione di Beni e Servizi a "livello di progettazione (tabella 2, criterio a), i seguenti chiarimenti:

1. Gli interventi per servizi e forniture inferiori a 40.000 euro, che non vanno inseriti all'interno del programma biennale di cui all'art. 21 Codice dei Contratti Pubblici, sono comunque ammissibili all'avviso?

2.Nel caso venga utilizzato lo strumento della co-progettazione che prevede l'approvazione di un documento preliminare contenente le linee guida dell'amministrazione procedente è possibile ottenere il punteggio per la "progettazione unica ex art. 23 codice dei contratti pubblici", considerato che la co-progettazione è un sistema alternativo del suddetto codice?

Risposta:

1. Gli interventi per servizi e forniture inferiori a 40.000 euro, fatta salva la verifica di coerenza con le finalità dell'avviso, sono comunque ammissibili. Relativamente alla premialità di cui alla lettera a.1) dei Criteri per forniture di beni e servizi la specifica valutazione di merito è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.
2. Vedi risposta alla domanda n.12

Domanda 55. (Tipologia di interventi ammissibili):

In riferimento all'avviso in oggetto si richiede se la realizzazione di intervento di ristrutturazione e/o efficientamento energetico e/o manutenzione straordinaria di infrastruttura sportiva (es. palestra, stadio, ecc.) è ammesso come intervento prioritario alla selezione con l'attribuzione della specifica premialità' in quanto riconducibile ai "servizi sportivi".

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 56. (Tipologia di interventi ammissibili):

Il Comune di vorrebbe presentare una domanda per la ristrutturazione di un immobile di proprietà dell'ente da destinare a servizi abitativi e assistenziali per gli anziani, in pratica un alloggio sociale riservato agli anziani con assistenza diretta per i domiciliati. Chiedo se tale intervento può rientrare nella tipologia di cui all'art.7 comma 2 dell'avviso "servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture", e quindi se è ammissibile.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 57. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiede se tra le tipologie di interventi ammissibili di cui all'art.7 c.2 e nello specifico: servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture, il progetto possa prevedere intervento di manutenzione straordinaria/ristrutturazione di un Centro Diurno Anziani e il conseguente potenziamento dell'assistenza domiciliare con base di partenza lo stesso centro. Inoltre nel finanziamento è possibile l'acquisto del mezzo attrezzato idoneo al servizio. Per la tipologia rafforzamento dei centri per disabili se è ammissibile la realizzazione di una palestra appositamente dedicata ai disabili e l'acquisto di mezzo attrezzato e la gestione della struttura.

In entrambi i casi per acquisizione CUP l'opzione è per la categoria prevalente?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che tutti possano essere ammissibili a finanziamento.

Per il CUP si dovrà fare riferimento alla categoria prevalente.

Domanda 58. (Tipologia di interventi ammissibili):

Con riferimento all'Avviso Pubblico richiamato in oggetto si chiede di chiarire se tra "le altre opere per la pubblica sicurezza" di cui all' All.1: Interventi ammissibili in base alla classificazione CUP (Settori/sottosectori e categorie di intervento ammissibili :05 Opere e Infrastrutture sociali:-36 Pubblica sicurezza: 999 altre opere per la pubblica sicurezza) possano essere ricomprese le spese per l'acquisto e l'installazione di sistemi di videosorveglianza e /o acquisti di autovetture per la polizia municipale.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che i primi (sistemi di sorveglianza) possano essere ammissibili a finanziamento, mentre i secondi (autovetture) sembrano possedere scarsa coerenza con le finalità dell'avviso.

Domanda 59. (Tipologia di interventi ammissibili):

La nostra idea è di presentare tre proposte progettuali nei seguenti ambiti previsti dal progetto:

- 1) Servizio di assistenza domiciliare agli anziani;*
- 2) Manutenzione Strade Comunali;*
- 3) Riqualificazione arredo urbano della zona portuale.*

Soprattutto in merito al primo ambito, trattandosi di progetto relativo alla fornitura di servizi e non alla realizzazione di opere, ci chiedevamo in che modo bisogna articolare la redazione del progetto e se è possibile anticiparci come sarà composta la scheda progettuale nonché se sarà possibile ricevere assistenza tecnica per la sua redazione.

Risposta:

L'articolazione del progetto relativo alla fornitura di beni e servizi non prevede un format predefinito ed è possibile redigerlo liberalmente secondo le specificità del servizio. Si anticipa che la piattaforma prevede solo una breve scheda di sintesi dei progetti, appositamente concepita per consentire qualsiasi format progettuale relativo alle infrastrutture sociali.

Non è prevista assistenza tecnica da parte dell'Agenzia per Coesione Territoriale per la redazione dei progetti.

Domanda 60. (Tipologia di interventi ammissibili):

E' intenzione chiedere n. 03 finanziamenti relativamente all'Avviso PNRR... Un intervento sarà nel sociale, un altro di manutenzione straordinaria mentre l'altro sarà relativamente a "Natura

03 – Tipologia 53 – Settore 05 – Categoria 11/999” per lavori di “Completamento restauro e riqualificazione di area esterna..... Trattasi di interventi che prevedono sia opere edili che specialistiche opere impiantistiche. Per questo, non potendo modificare le altre due istanze, chiediamo se è possibile inoltrare un’istanza, chiedere, insomma, un unico finanziamento (di importo ad es. di € 150.000,00) ma, poi, poter effettuare n. 02 distinti affidamenti diretti e/o mediati (OG1 e OS3), qualora non si trovi un’unica ditta che abbia in seno tutte le categorie generali e specialistiche, predisponendo due distinti progetti, con relativi due CUP e due CIG? Due procedure distinte atte a completare i lavori summenzionati.

Risposta:

Senza voler entrare nel merito delle scelte del comune, quale soggetto attuatore, e previa fattibilità, si potrebbe suggerire di identificare un unico CUP, per i due interventi di lavori che si desidera inglobare in un unico finanziamento, individuando quello prevalente, in quanto codice identificativo univoco dell’investimento pubblico, e due CIG separati per gli affidamenti a valle. Rispetto alle modalità di affidamento, la scelta è rimessa alla discrezionalità di ciascun soggetto attuatore che dovrà agire in conformità con le vigenti norme in materia di contratti pubblici.

Domanda 61. (Modalità di erogazione delle risorse):

In riferimento all'Avviso in oggetto e, in particolare, all'art. 13, comma 1 "pagamenti intermedi", si richiede conferma della possibilità di presentazione di più SAL intermedi e periodici, fino all'80% del costo complessivo del progetto.

Risposta:

La risposta è affermativa nei limiti previsti dall’avviso: l’importo di ciascun pagamento intermedio deve essere superiore al 10 % del costo complessivo del progetto e fino all’80% dello stesso.

Domanda 62. (Soggetti ammessi alla selezione):

.....visto l'art. 6 dell'Avviso si chiede se L'Ente Parco Regionalepuò presentare proposte progettuali e può essere beneficiario del finanziamento per interventi localizzati nei comuni del Parco previa aggregazioni di scopo con i comuni interessati dagli interventi, Se la partecipazione del Comune all'aggregazione limita o esclude la partecipazione del comune in forma singola, Se l'Ente Parcoessendo altro soggetto pubblico così come individuato dalla lett. c art 6 dell'avviso può presentare fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo (dato dalla somma degli importi delle proposte presentate) non dovrà superare i 5.000.000 di euro.

Risposta:

Premesso che l’Ente Parco....., in qualità di altro soggetto pubblico (lettera c del comma 1 dell’art.6 dell’avviso) potrà presentare proposte di interventi/progetti di propria competenza sui comuni (intermedi, periferici, ultraperiferici) del proprio ambito territoriale anche senza forme aggregative con i comuni interessati, indipendentemente dalla presenza o meno di queste ultime, valgono i limiti già indicati nella risposta alla domanda n.20.

Un soggetto pubblico così come individuato dalla lett. c art 6 dell’avviso può presentare fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo (dato dalla somma degli importi delle proposte presentate) non dovrà superare i 5.000.000 di euro.

Domanda 63. (Soggetti ammessi alla selezione):

Facendo riferimento alla domanda n.37, FAQ edizione n. 2 del 07/04/2022, si premette che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona scrivente svolge le sue attività all'interno di un comune dell'Area Interna come da Regolamento Regionale

Risposta:

Si ribadisce che non è possibile rispondere nello specifico in relazione alla particolare natura giuridica del soggetto proponente per i motivi già illustrati. La valutazione di ammissibilità è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 64. (Soggetti ammessi alla selezione):

Sull'Avviso viene spiegato che possono presentare istanza di agevolazione Comuni appartenenti alle aree interne e classificati come "intermedi, periferici ed ultraperiferici", anche in forma congiunta.

In questo caso, i Comuni devono essere collegati allo stesso Comune di destinazione prevalente (o Comune Polo), oppure possono essere collegati anche a Comuni Polo diversi?

Si specifica che tutti i Comuni presi in considerazione rientrano nella stessa provinciae che rientrano tutti nella zona della

Risposta:

I comuni intermedi, periferici ed ultraperiferici che intendono aggregarsi per proporre interventi congiunti possono essere collegati anche a Comuni Polo diversi.

Domanda 65. (Tipologia di interventi ammissibili):

1) L'Avviso precisa che sono ammissibili interventi relativi ad edifici e/o infrastrutture di proprietà pubblica. Si chiede a che data tale dato deve essere verificato, ovvero se al momento della presentazione della domanda o ad altra data?

2) Si chiede se le 3 proposte massime progettuali presentate possano rientrare in una sola o più delle categorie possibili, o se debbano essere una per ogni categoria; ovvero se si possono presentare 3 progettualità aventi ad oggetto "Forniture di beni e/o servizi", oppure solo "Lavori pubblici", ecc.?

3) Se un Comune con numero di abitanti da 3.001 a 10.000 unità, può presentare una sola progettualità per un 1.000.000,00 euro? I massimali sono gli stessi sia che si proponano progettualità che richiedono "Lavori pubblici" che per "Forniture di beni e/o servizi"?

Risposta:

1) Al momento della presentazione della domanda.

2) Le 3 proposte progettuali possono rientrare ciascuna in più categorie omogenee, ed in tal caso per la determinazione del CUP si farà riferimento a quella prevalente. Tuttavia ciascun progetto dovrà avere una specifica finalità chiaramente individuabile ai fini della valutazione del grado di coerenza con le finalità dell'Avviso.

3) Un Comune con numero di abitanti da 3.001 a 10.000 unità può presentare fino a tre progettualità la cui somma non deve superare 1.000.000,00 euro, indipendentemente che si tratti di lavori pubblici e/o forniture di beni e/o servizi e/o lavori pubblici e forniture di beni e/o servizi.

Domanda 66. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiede se sia finanziabile un intervento che preveda su un edificio esistente di proprietà comunale l'attivazione del servizio mensa scolastica in termini di affidamento a ditta specifica di preparazione e somministrazione pasti nonché di acquisto di arredi da destinarsi all' adeguato allestimento (tavoli, sedie, ecc.) degli spazi da destinarsi a tale finalità?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento.

Domanda 67. (Valutazione delle proposte progettuali):

Il completamento (adeguamento sismico e ristrutturazione dei locali) di un edificio comunale di proprietà da destinare a museo e biblioteca rientra nella tipologia degli interventi con premialità (centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi) di cui al punto 2 dell'art. 7 del bando? Cosa si intende per progettazione unica per servizi e forniture di cui all'art. 23 del Dlgs 50/2016?

Risposta:

La specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.
Per progettazione unica per servizi e forniture si intende di regola il *livello unico di progettazione* di cui al comma 14 dell'art. 23 del Dlgs 50/2016.

Domanda 68. (Tipologia di interventi ammissibili):

Tra le tipologie di interventi ammissibili, rientra il completamento di una casa riposo per anziani di proprietà del Comune, in particolare lavori edili e forniture di arredo?

Risposta:

La risposta è sì.

Domanda 69. (Soggetti ammessi alla selezione):

Un Ambito Territoriale Sociale può essere considerato come ente pubblico e pertanto partecipare al bando prevedendo interventi nei comuni rientranti tra le categorie periferici, ultraperiferici e intermedi?

Risposta:

Ai sensi dell'art.6, comma 2 dell'avviso pubblico, le forme aggregative che possono partecipare sono quelle previste dal Capo V del TUEL 267/2000 (Consorzi/Unioni/Convenzioni etc.) e/o i

soggetti aggregatori previsti dal Codice dei Contratti Pubblici (centrali di committenza, CUC, ecc). Gli Ambiti Territoriali Sociali, ex art.8 L.328/2000, istituiti con modalità diverse da regione a regione, potrebbero essere ammessi alla selezione solo se appartenenti agli enti pubblici del settore Sanitario (art.6, comma 1, lett. b) o enti pubblici aventi competenza sui comuni delle aree interne ove si intendono attuare le proposte progettuali (art.6, comma 1, lett. c).

Domanda 70. (Modalità di partecipazione): REV. del 19/04/2022

La graduatoria verrà formulata attraverso la regola della candidatura che è stata prestata prima a partire dal 11/04? Oppure la graduatoria viene formulata grazie ai punteggi attribuiti?

Risposta:

L'avviso pubblicato prevede un'unica graduatoria finale di merito (a punteggio) che prescinde dalla data di presentazione delle domande. Si ricorda tuttavia che l'avviso, all'art.11 comma 3, prevede il criterio dell'ordine cronologico nel caso di parità di punteggio.

Domanda 71. (Tipologia di interventi ammissibili):

Nell'Avviso non si fa riferimento ad attività già iniziate e finanziate, viene solo indicato che nell'ambito degli interventi di lavori sono ammissibili solo le proposte che abbiano almeno un livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica. ...è possibile partecipare al Bando per la richiesta di contributi per opere già iniziate e parzialmente finanziate.

Risposta:

No. Si precisa inoltre che sussiste il vincolo dell'assenza del c.d. doppio finanziamento (Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021) ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241.

Domanda 72. (Soggetti ammessi alla selezione):

Se due comuni, legati da pregressa e consolidata progettualità, entrambi con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e che in forma associata superano tale soglia, decidessero di presentare insieme un'unica proposta progettuale, comprendente interventi su entrambi i territori comunali, si chiede se l'importo massimo del progetto sia pari ad € 1.000.000,00 ?

Risposta:

La risposta è sì.

Domanda 73. (Soggetti ammessi alla selezione):

L'Articolo 6 comma 1 lett. c recita: "Altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area interna". In questo punto NON è specificato che deve far parte dei Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici)

come individuati nella mappatura delle aree interne 2021-2027, quindi l'altro soggetto pubblico può proporre un progetto anche altri Comuni delle Aree Interne, come ad esempio C - Cintura? L'articolo 6 comma 2. Un Comune dell'Area Interna C- Cintura può essere aggregato ad un Comune di cui art. 6 comma 1 a (Capofila) e proporre 1 (uno) o 2 (due) progetti al capofila per essere inviati e finanziati?

Risposta:

1 Per altro soggetto pubblico di cui alla lettera c) del comma 1 deve intendersi qualsiasi ente pubblico che abbia competenza tematica sulla proposta e territoriale sui comuni delle Aree Interne dove si prevede di attuare la proposta progettuale (es. capoluogo di provincia), e come tale non necessariamente deve avere sede legale in un comune intermedio, periferico o ultraperiferico.

2 Un Comune dell'Area Interna C- Cintura può essere aggregato ad un Comune di cui art. 6 comma 1 a (Capofila) e proporre 1 (uno) o 2 (due) progetti al capofila per essere inviati e finanziati, ma tali progetti devono prevedere la loro attuazione esclusivamente sui comuni dell'aggregazione intermedi, periferici o ultraperiferici, considerando che i contributi massimi erogabili devono rispettare i limiti di cui all'art.6 comma 3 in funzione della somma degli abitanti dei soli comuni dell'aggregazione classificati intermedi, periferici o ultraperiferici.

Domanda 74. (Tipologia di interventi ammissibili):

Con riferimento al punto 1 dell'art.6 dell'Avviso è prevista la possibilità che possano presentare proposte progettuali oltre ai Comuni delle Aree Interne, anche gli Enti Pubblici del settore Sanitario. Si chiede di conoscere se gli ambiti di intervento di cui all'art.7: infermiere ed ostetriche di comunità sono riferiti a progettualità da attivare solo da parte degli Enti Pubblici sanitari o se la progettualità può essere presentata autonomamente dal Comune territorialmente competente.

Risposta:

La progettualità relativa ad *infermiere ed ostetriche di comunità* può essere presentata autonomamente dal Comune territorialmente competente, nel rispetto delle norme regionali, delle relative autorizzazioni di competenza e della pianificazione territoriale d'ambito.

Domanda 75. (Soggetti ammessi alla selezione):

Sono il presidente di una Cooperativa di Comunità, mi chiedo se tale forma societaria rientra tra i possibili beneficiari del bando in oggetto.

Risposta:

Ai sensi dell'art.6 dell'avviso i destinatari dell'avviso pubblico sono esclusivamente i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) e loro aggregazioni nonché gli Enti pubblici che abbiano competenza tematica sulla proposta e territoriale sui comuni delle Aree Interne le cui attività ricadano nel territorio dei Comuni delle Aree Interne.

Domanda 76. (Tipologia di interventi ammissibili):

Con riferimento all'art. 7 "tipologia di interventi ammissibili" è riconducibile alla tipologia "centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi" il recupero strutturale della piscina comunale. Tale piscina scoperta per la stagione estiva viene data in concessione per la gestione a soggetto di natura privata.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati (piscina scoperta) si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento, con la sola condizione che la struttura rimanga di proprietà pubblica.

Domanda 77. (Tipologia di interventi ammissibili):

Chiedo di sapere se per l'ampliamento del cimitero con riferimento all'art. 10 dell'avviso potrebbe rientrare in questo bando? Per quanto riguarda il criterio lavori e il sottogruppo b) : Altre circostanze premianti: Saranno attribuiti fino ad un massimo di 50 punti se sono soddisfatte una o più delle seguenti condizioni (i punteggi dei sotto criteri sono cumulabili)... Quanti punti verranno assegnati?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati (ampliamento del cimitero) si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 78. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiede se una Residenza Protetta per anziani, di proprietà e gestita dal Comune, che ha urgente necessità di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento e sistemazione, rientra tra gli interventi ammissibili del bando in oggetto.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati (opere di manutenzione ordinaria e straordinaria Residenza Protetta per anziani) si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento, purché la struttura sia di proprietà pubblica.

Domanda 79. (presentazione della domanda):

Per l'accesso alla piattaforma informatica creata per la compilazione della domanda, è necessario entrare con lo SPID del Legale Rappresentante oppure può accedere e compilare la domanda un soggetto diverso per nome e per conto dell'ente richiedente il finanziamento, ovviamente compilando i dati anagrafici del legale rappresentante (Sindaco)?

Risposta:

La risposta è sì (si deve entrare con SPID con livello di sicurezza 2 o superiore), purché in possesso di specifica delega rilasciata con atto formale nel rispetto del D. Legs. n. 267/2000 nel precipuo interesse della collettività. Le dichiarazioni da inviare tramite pec devono però essere sottoscritte direttamente dal Legale rappresentante dell'Ente.

Domanda 80. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiede se la richiesta di un "servizio di automedica" possa rientrare tra gli interventi ammissibili (fornitura di beni/servizi) e se rientra tra gli interventi con premialità (in particolare alla voce "rafforzamento piccoli ospedali / servizi di assistenza).

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 81. (Tipologia di interventi ammissibili):

Rientra nel presente bando la proposta relativa alla realizzazione di un'infrastruttura sportiva ovvero intervento presso un'infrastruttura sportiva esistente? Quale ad esempio, la sistemazione e rifacimento degli spogliatoi?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento.

Domanda 82. (Soggetti ammessi alla selezione):

Un'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico (A.S.B.U.C.) è da intendersi come "altro soggetto pubblico" di cui all'art. 6 lettera c) dell'avviso per poter di conseguenza presentare domanda per la realizzazione di un centro per anziani per l'importo complessivo di massimo 5.000.000,00 Euro?

Risposta:

Secondo le proprie finalità, l'avviso pubblico prevede quali soggetti destinatari dei contributi i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici). Secondo il principio della sussidiarietà, al fine di agevolare i piccoli comuni delle aree interne, l'avviso ha esteso la possibilità di presentare proposte ad enti del settore sanitario e altri soggetti pubblici (lettera c del comma 1 art. 6) la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area interna. Per questi ultimi, deve quindi intendersi qualsiasi ente pubblico, previa verifica della natura giuridica, che abbia competenza tematica sulla proposta e territoriale sui comuni delle

Aree Interne dove si prevede di attuare la proposta progettuale. Tenendo conto del principio sopra espresso la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 83. (Tipologia di interventi ammissibili):

1. *ai sensi dell'articolo 4 comma 2: si chiede se fino ad massimo di tre proposte progettuali è da intendersi che l'intervento deve effettuarsi su un massimo di tre fabbricati;*
2. *ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera c: in qualità di soggetto pubblico - la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del comune dell'area interna (Consorzio), nel nostro caso diverso rispetto al soggetto pubblico proprietario dei fabbricati (Regione), chiediamo se sia necessario produrre la documentazione attestante la presentazione, gestione e l'uso del bene - come ad esempio una bozza concessione d'uso oppure una bozza di convenzione;*
3. *ai sensi dell'articolo 7 comma 2: considerando che il posizionamento dei fabbricati ricade su ciclovie nazionali ed europee, la nostra proposta progettuale sarebbe orientata ad effettuare interventi culturali ricadenti nei servizi cicloturistici, chiediamo pertanto se tale intervento può considerarsi ammissibile;*
4. *ai sensi dell'articolo 7 comma 5: si chiede se l'approvazione dell'organo dell'Ente competente è inteso quale Ente proprietario (Regione), ente utilizzatore (Ferrovie), o quale Ente futuro concessionario che presenta tale domanda (Consorzio);*
5. *non essendo a conoscenza di eventuali vincoli storici come quello diretto ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004, è possibile richiedere l'eventuale interesse storico monumentale alla Soprintendenza di competenza in fase successiva all'accettazione del presente progetto.*

Risposta:

1. No, il numero dei fabbricati non è vincolante, ma solo gli importi massimi erogabili.
2. Occorre dichiarare, in questo caso, di aver ottenuto il consenso all'esecuzione di opere (se di questo si tratta) da parte dell'Ente proprietario qualora non già contenuto nella convenzione.
3. Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento.
4. L'approvazione di progetti di opere pubbliche, in funzione del livello di cui all'art.23 del codice appalti e degli eventuali effetti ai fini urbanistici, espropriativi, di valutazione di impatto ambientale, ecc., è disciplinata dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 (in questo caso si suggerisce l'indizione di una conferenza di servizi ex artt. 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990).
5. Si ritiene di no, poiché la conoscenza di eventuale vincolo diretto ex art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 su un immobile sarebbe alla base di qualsiasi livello di progettazione.

Domanda 84. (Tipologia di interventi ammissibili):

Le planimetrie catastali sono un vincolo ostativo alla richiesta di finanziamento? sono da allegare/ caricare sul sito? perché si trovano nella situazione di doverle aggiornare. Ho controllato la visura da cui si evince la loro proprietà ed è regolare.

Risposta:

No, le planimetrie catastali non sono un vincolo ostativo alla richiesta di finanziamento. Si ricorda che:

- sono ammissibili a finanziamento gli interventi relativi ad edifici e/o infrastrutture di proprietà pubblica;
- le proposte progettuali devono essere conformi alla strumentazione urbanistica vigente e alla finalità di destinazione;
- i beni immobili oggetto dell'intervento devono risultare liberi da ipoteche, atti di pignoramento e qualsiasi altra annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento.

Domanda 85. (Tipologia di interventi ammissibili): REV del 21/04/2022

Il progetto che il Consorzio (ente pubblico con personalità giuridica) intende presentare, prevede la ristrutturazione di numero 7 tra caselli e case cantoniere, dislocate sulla rete ferroviaria, ovvero in Comuni classificati tra periferici e intermedi dell'elenco disposto. Tali immobili sono in gestione a F... (Ferrovie) e di proprietà della Regione, e verrebbero ceduti in concessione per anni 99 al Consorzio per procedere con le opere di recupero e ristrutturazione. Chiedo pertanto se questo può intendersi un caso di proprietà pubblica del bene.

Risposta:

La risposta è sì. Occorre tuttavia che il Consorzio sia legittimato a presentare la domanda (vedi risposta alla domanda 83). Ai fini dell'Avviso, la concessione per 99 anni dovrebbe garantire la finanziabilità dell'intervento.

Domanda 86. (Soggetti ammessi alla selezione): Rev del 21/04/2022

Una Comunità Montana, costituita da comuni ultra periferici e periferici, si configura quale aggregazione di comuni ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a dell'avviso oppure quale altro soggetto pubblico di cui all'art. 6, comma 1, lett. c dell'avviso (altro soggetto pubblico a carattere sovracomunale, come precisato dalla FAQ 6).

In entrambe i casi si chiede se siano necessari particolari provvedimenti da parte dei Comuni membri della Comunità Montana ai fini della partecipazione.

In ultimo si chiede la gentilezza di conoscere se sia disponibile una guida alla compilazione della proposta tramite la piattaforma dedicata. Almeno per avere un ausilio alla propedeutica preparazione dei dati da inserire e degli eventuali allegati da caricare.

Risposta:

Una Comunità Montana (forma associata ai sensi del Capo V del TUEL 267/2000) si configura quale aggregazione di comuni ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a dell'avviso e non quale altro soggetto pubblico di cui all'art. 6, comma 1, lett. c.

Senza poter entrare nel merito delle regole, competenze e delle modalità di funzionamento della Comunità Montana, provvedimenti da parte dei Comuni membri sono necessari solo se l'attività prevista dall'intervento/progetto non rientra tra le funzioni associate già conferite alla Comunità Montana.

Non è tuttora prevista una guida tecnica della piattaforma informatica.

Domanda 87. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiede se, con riferimento al requisito di proprietà dei beni oggetto di intervento da parte dell'ente pubblico candidato, se è sufficiente all'atto di presentazione della candidatura disporre di un accordo preliminare tra le parti (promissaria acquirente e promissaria venditrice), con acquisto, in caso di ammissione a finanziamento, da parte dell'ente pubblico che presenta la richiesta di contributo con risorse proprie e, quindi, non con risorse richieste a valere su quelle del finanziamento.

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.24.

Domanda 88. (Tipologia di interventi ammissibili):

Nell'ambito della tipologia degli interventi ammissibili e più specificatamente al comma "rafforzamento dei piccoli ospedali (quelli senza pronto soccorso...)" "è possibile presentare una proposta progettuale riguardante la realizzazione di un servizio di Auto Medica e di Primo Intervento in un contesto territoriale privo completamente di infrastrutture ospedaliere?"

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.80.

Domanda 89. (Soggetti ammessi alla selezione): REV 02/05/2022

I comunihanno delegato all'Azienda Sociale, loro ente strumentale, l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie integrate e più in generale la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle competenze istituzionali degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e consulenza concernenti le attività dell'Azienda stessa.

QUESITI:

- 1) L'Azienda Sociale può presentare proposte progettuali come soggetto di cui all'art. 6 comma 2 dell'Avviso in qualità di ente preposto alla gestione associata dei comuni soprariportati, tutti appartenenti alle Aree interne (intermedi, periferici, ultraperiferici)?
- 2) In caso di risposta positiva al precedente quesito, in base all'art. 6 comma 3 dell'Avviso, parrebbe che l'Azienda possa presentare fino ad un massimo di 3 proposte progettuali il cui importo complessivo (dato dalla somma degli importi delle proposte presentate) non dovrà superare un importo massimo pari a 3.000.000,00 euro, essendo il numero di abitanti dei comuni in forma associata oltre 30.001 unità. È corretto?
- 3) Nel caso in cui alcuni comuni appartenenti all'ambito intendano presentare delle proposte progettuali in autonomia (oltre che aderire alle proposte di ambito presentate dall'Azienda) come dovranno essere calcolati:
 - Il numero di proposte progettuali ammissibili da parte dell'Azienda e da parte dei comuni
 - L'importo totale finanziabile per L'Azienda e per i singoli comuni

Risposta:

- 1) I soggetti di cui all'art. 6 comma 2 dell'Avviso prevedono solo forme o soggetti associativi previsti dal Capo IV e V del TUEL 267/2000 o soggetti aggregatori previsti dal Codice dei Contratti Pubblici. Per casi particolari, la valutazione di ammissibilità è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

- 2) Sì, corretto.
- 3) Si rimanda alla risposta alla domanda n.20 e 164.

Domanda 90. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiede se a valere sulle risorse di tale avviso il comune possa candidare un intervento in cui è prevista anche un'area da espropriare e se i relativi costi di esproprio sono ammissibili a finanziamento ed eventualmente in quale misura.

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.38.

Domanda 91. (contributi massimi erogabili): REV. 02/05/2022

1. *L'art. 6 comma 3 dell'avviso prevede che i comuni delle aree interne (intermedi, periferici o ultraperiferici) possano presentare, in forma singola o associata, fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo dato dalla somma delle proposte presentate) non superi le risorse programmate in relazione ai diversi scaglioni di popolazione residente. Contestualmente può verificarsi il caso che, in via del tutto autonoma ed indipendente, un soggetto pubblico di cui all'art. 6 comma 1 lettere b) e c), avanzi una o più proposte (fino ad un massimo di 3) per richiedere finanziamenti (del valore massimo di 5 milioni di euro) che insistono sugli stessi territori. Dalla lettura dell'art. 6, e dalla esplicita distinzione tra il comma 3 e 4, sembra emergere che la limitazione perequativa in termini di numero massimo di candidature e di risorse complessivamente richiedibili sia posta in capo al soggetto richiedente e che la fattispecie appena illustrata possa ritenersi ammissibile, supponendo anche che gli enti possano non coordinarsi e non essere a conoscenza delle proposte avanzate da PPAA sovraordinate. Siamo a chiedere conferma della corretta interpretazione dell'art. 6 e, in caso contrario, come sarà disciplinata la scelta di quali proposte progettuali ritenere prioritarie sulla base di quelle presentate.*
2. *L'art. 6 comma 3 dell'avviso prevede che i comuni delle aree interne (intermedi, periferici o ultraperiferici) possano presentare, in forma singola o associata, fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo dato dalla somma delle proposte presentate) non superi le risorse programmate in relazione ai diversi scaglioni di popolazione residente. Nell'ipotesi in cui un comune presenti un progetto in associazione, attraverso una delle diverse modalità disciplinate, come è possibile esplicitare la quota parte di risorse che insisterà sul suo territorio per determinare la quota residua disponibile per progetti singoli ai sensi del comma 3 art. 6.*
3. *L'art. 10 dell'avviso, per i progetti di "forniture di beni e servizi" prevede al criterio "a) livello di progettazione", l'attribuzione di 45 punti che saranno riconosciuti sulla base dei seguenti sub-indicatori:*
 - a.1) *Previsione dell'intervento all'interno del Programma biennale degli acquisiti di beni e servizi di cui all'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici – 10 punti*
 - a.2) *in caso si disponga della progettazione unica per servizi e fornitura ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti Pubblici - 45 punti**Contestualmente si consideri la Faq 12. È evidente che nell'ipotesi di ricorso alla co-progettazione art. 55 Dlgs 117/2017, i documenti richiesti per la valutazione dei 55 punti del livello di progettazione non potranno essere valutabili in quanto non richiesti dalla specifica procedura amministrativa. A tal fine si chiede se la disponibilità del "documento progettuale di massima e/o progetto preliminare" previsto dal Decreto Ministeriale 72/2021 Linee Guida*



sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del Dlgs 117/2017, è ritenuta condizione sufficiente per mutuare per analogia i 55 punti di cui alle premesse. In caso contrario, quali requisiti saranno adottati per l'attribuzione dei 55 punti di cui al criterio a)?

Risposta:

1. Si conferma quanto espresso con la risposta alla domanda n.20, ritenendo improbabile che un comune possa non essere a conoscenza di interventi proposti nel proprio territorio da altri soggetti. In ogni caso specifiche valutazioni particolari sono demandate all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni. **Per maggiori dettagli si rimanda alla domanda 164, che illustra alcuni esempi esplicativi.**
2. La distribuzione nominale di risorse per interventi proposti su più comuni compete al soggetto proponente, in funzione del numero di abitanti e/o altri parametri opportunamente scelti in funzione della tipologia di intervento. **Vedi domanda n.164**
3. Fatto salvo quanto già espresso con la FAQ 12, tutto ciò che riguarda le premialità circa la valutazione delle proposte e progetti è demandato, coerentemente alle finalità e regole dell'avviso, all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 92. (Tipologia di interventi ammissibili):

Considerato che all'art. 7, lettera 6 dell'Avviso è previsto che "non sono ammissibili a finanziamento interventi relativi a edifici e/o infrastrutture non di proprietà pubblica" ma sono invece ammissibili interventi riguardanti "Lavori Pubblici" i quali potrebbero prevedere nel quadro economico la voce "acquisizione di immobili", si chiede di sapere se:

- *la previsione da parte del Consiglio Comunale di acquisire al patrimonio comunale il bene immobile oggetto d'intervento consente all'Amministrazione di essere ammessa alla selezione di cui trattasi oppure la previsione di progettualità su immobili non di proprietà comunale al momento della presentazione della domanda è comunque causa di esclusione?*
- *le spese di acquisizione del bene immobile, previste all'interno del quadro economico dell'opera pubblica, sono ammesse a finanziamento?*

Risposta:

No, nel caso di lavori pubblici, al momento della domanda, l'immobile/edificio deve già essere di proprietà pubblica.

Domanda 93. (Spese ammissibili e non ammissibili):

6. *È possibile e, pertanto, ammissibile prevedere contratti di affitto di locali/appartamenti privati nei costi per garantire il servizio di accoglienza di un intervento rivolto all'accoglienza di profughi in fuga dalle guerre (nuclei familiari, donne, bambini)?*
7. *Nel caso di forniture di beni e servizi il punteggio pari a 45 in riferimento "a.2) in caso si disponga della progettazione unica per servizi e fornitura ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti Pubblici" è assegnato sulla base del comma 15 di tale articolo?*
8. *SE SI Il progetto di cui alla dichiarazione sul formulario a carico del proponente dovrà quindi contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il*



prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

9. *Verificata la non esaustività delle risposte alle faq n. 12 e n. 42, in caso di co-progettazione ex art. 55, comma 3, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) è possibile indicare nel formulario "a.2) in caso si disponga della progettazione unica per servizi e fornitura ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti Pubblici" per l'attribuzione del punteggio di punti 45 qualora si disponga in ogni caso degli elementi descritti di cui al comma 15 dell'art. 23 del Codice dei Contratti Pubblici?*
10. *SE NO A) come può essere attribuito tale punteggio? B) è necessario indicare nel formulario "Nessuna delle due precedenti", perdendo così la possibilità di ottenere il punteggio previsto?*

Risposta:

1. Esclusivamente per gli interventi che hanno ad oggetto servizi, non si applica quanto previsto dall'art. 7, punto 6 dell'Avviso, che è riferito ai lavori.
2. Si ritiene di sì, tenendo conto che l'approvazione/validazione del relativo progetto di acquisizione compete al soggetto attuatore, come individuato all'art.3 dell'avviso.
3. Vedi punto precedente.
4. Si rimanda alla risposta alla domanda n.91.3.
5. Vedi punto precedente.

Domanda 94. (Tipologia di interventi ammissibili):

Con la presente si chiede se Interventi di miglioramento dei servizi in una RSA (Residenza sanitaria per anziani) di proprietà comunale è finanziabile nell'ambito delle tipologie di interventi ammissibile.

Risposta:

La risposta è sì.

Domanda 95. (Tipologia di interventi ammissibili):

È ammessa la presentazione di un progetto organico che prevede il riuso di un'area di proprietà comunale con la realizzazione di una pista per atterraggio dell'elisoccorso e, contemporaneamente, la riqualificazione dell'area cimiteriale prospiciente ad essa.

Si chiede inoltre se, nella valutazione di tale progetto, è ipotizzabile ricevere il "punteggio premiante" come indicato alla riga "b 2)" della griglia di valutazione dell'art. 10 c.7 dell'Avviso.

Risposta:

In relazione alla dimensione dell'area da riqualificare e della relativa quota parte di costo delle opere, si tenga conto che i due interventi possono essere soggetti a valutazioni differenti da parte della commissione valutatrice.



Domanda 96. (Spese ammissibili e non ammissibili):

Se l'inserimento dell'opera pubblica nel Documento Unico di Programmazione 22 - 24 sia requisito di ammissibilità ai fini della partecipazione al bando. (è necessaria l'inserimento dell'opera nel DUP ai fini della candidatura?)

Risposta:

No, l'inserimento nel DUP, disciplinato dall'art.170 TUEL, sarà eventualmente previsto per esigenze di revisione, soprattutto nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

Domanda 97. (Tipologia di interventi ammissibili): REV 02/05/2022

- 1. Siamo un consorzio di 41 Comuni cui è stata delegata la funzione dei servizi socio-assistenziali; siamo intenzionati a presentare, in collaborazione con l'ASL, un progetto per le infrastrutture sociali concernenti "forniture di beni e/o servizi", fino ad un valore di 5.000.000 euro, a beneficio del territorio di competenza di alcuni Comuni consortili rientranti nelle Aree Interne; siamo a conoscenza che uno di questi Comuni intende presentare un progetto per le infrastrutture sociali concernenti "lavori pubblici". Secondo il principio perequativo di ripartizione delle risorse sul territorio quale specifico metodo verrà adottato per definire e scorporare il valore del progetto "forniture di beni e/o servizi" a valere sul territorio del Comune che già presenterà il progetto sui "lavori pubblici"?*
- 2. Nel caso di un progetto riguardante più comuni, è possibile presentare un piano dei conti trasversale ai territori comunali o è necessario declinare il valore del progetto per ciascun territorio comunale?*

Risposta:

Premesso che per il Consorzio, forma associata ai sensi del Capo V del TUEL 267/2000, valgono i limiti di cui al comma 3 art.6 dell'avviso (contributo proporzionale agli abitanti consorziati), mentre per l'ASL i limiti di cui al comma 4, si rimanda alla risposta alla domanda n.91 e 164, la scelta è in capo al soggetto proponente in ragione della tipologia di intervento/progetto proposto. In genere l'attribuzione in funzione degli abitanti beneficiari appare la più idonea.

Domanda 98. (Tipologia di interventi ammissibili):

Qualora un Comune intendesse prevedere un avviso di co-progettazione, allo stesso possano rispondere anche soggetti non facenti parte del terzo settore, ad esempio altre Associazioni o imprese che possano fornire servizi inerenti attività di sostegno culturale o altre attività che non sono prerogativa di soggetti del Terzo Settore?

Risposta:

In presenza di coprogettazione, in conformità e nei limiti di quanto risposto alla domanda n.12, valgono le disposizioni di cui al D.Lgs 117/2017.

Domanda 99. (Modalità di partecipazione):

Al fine di inserire la domanda per partecipare all'avviso in oggetto, lo scrivente ha effettuato l'accesso alla piattaforma mediante il proprio SPID, inserendo comunque nell'anagrafica della sezione "autodichiarazione" l'anagrafica del Legale Rappresentante, ritenendo che il processo si sarebbe concluso, come per altre piattaforme, con un prestampato da sottoscrivere digitalmente a cura del sindaco, per autorizzare l'utente sottoscritto ad operare.

La piattaforma ha generato invece una utenza (codice) associata al sindaco. Si chiede se sia possibile per un utente che non è il legale rappresentante creare l'utenza associata al Legale Rappresentante e quindi procedere nella compilazione della domanda di finanziamento e nel successivo inoltramento.

Risposta:

Si. La procedura indicata è corretta. Solo nel caso non sia direttamente il Legale Rappresentante ad inoltrare la domanda occorre essere in possesso di delega (rif. D.Lgs 267/2001 e/o allo statuto dell'ente) che andrà allegata alle dichiarazioni da inviare via pec. Vedi risposta alla domanda n.79.

Domanda 100. (Tipologia di interventi ammissibili):

Vorrei sapere se il bando comprenda come "opere e infrastrutture sociali e pubblica sicurezza" (punto 05/36 dell'Allegato 1), l'installazione di un campo boe per la sicurezza della balneazione in prossimità della costa con la realizzazione di un'area adibita allo svolgimento di sport acquatici per la comunità locale.

E se tra i tre progetti che possiamo presentare può rientrare l'acquisto di un pulmino per il trasporto di persone anziane e disabili.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati (per entrambi i casi) si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Il secondo appare maggiormente coerente alle finalità dell'avviso.

Domanda 101. (Soggetti ammessi alla selezione):

Si chiede se l'Azienda Speciale, ente pubblico economico strumentale del Comune, che si occupa della gestione dei servizi sociali sul territorio, ricadente nell'area periferica inserita nelle Tabelle di cui all'avviso, dotata di personalità giuridica, può presentare domanda per la missione 5 Servizi e infrastrutture sociali di comunità.

Risposta:

Non è possibile rispondere nello specifico in relazione alla particolare natura giuridica del soggetto proponente per i motivi già illustrati. La valutazione di ammissibilità è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 102. (Soggetti ammessi alla selezione):

Si chiede di chiarire se l'Unione dei Comuni montani di, complessivamente di circa 14.500 abitanti, essendo ente che rientra tra i soggetti di cui al punto c) p. 1 dell'art. 6 dell'avviso, può presentare proposte progettuali fino a 5.000.000 di euro. I Comuni dell'Unione rientrano nelle aree interne.

Risposta:

Per una Unione di Comuni, forma associata ai sensi del Capo V del TUEL 267/2000, valgono i limiti di cui al comma 3 art.6 dell'avviso (contributo proporzionale agli abitanti dell'unione beneficiati).

Domanda 103. (Soggetti ammessi alla selezione):

E' possibile effettuare partenariati di sostegno e garanzia con gli enti del terzo settore? O sono ammesse in fase di compilazione domanda solo le ATS / aggregazioni di scopo tra enti pubblici?

Risposta:

Qualora il partenariato presupponga una co-progettazione, si rimanda alla risposta alle domande n.12 e 42.

Domanda 104. (Tipologia di interventi ammissibili):

Abbiamo in corso la redazione di un progetto dei lavori per l'ampliamento dei posti letto della Casa Residenza Anziani ubicata nel Capoluogo e di proprietà del Comune; con la presente chiedo se tale intervento poteva essere riconducibile, ai sensi dell'art. 7 dell'avviso in oggetto, nella tipologia di interventi ammissibili: " servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture".

Risposta:

L'intervento si ritiene ammissibile, ma che non rientri tra i servizi di assistenza domiciliare per gli anziani e relative infrastrutture. Si precisa comunque che la specifica valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 105. (Modalità di partecipazione):

Per la presentazione dell'istanza, occorre una registrazione preliminare e dove è possibile compilare l'istanza.

Risposta:

Per la presentazione dell'istanza è stata predisposta una piattaforma, raggiungibile al seguente link: <https://infrastrutture sociali.agenziacoesione.gov.it/isc/>

Domanda 106. (Tipologia di interventi ammissibili):

E' ammissibile un progetto di rifunzionalizzazione di un immobile per la realizzazione di una nuova caserma a servizio del territorio?

Non disponendo attualmente della proprietà del bene, è sufficiente in fase di candidatura presentare un accordo di futura cessione dell'immobile solo a seguito di ottenimento del contributo? La proprietà attuale è del Demanio.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento. Non è possibile rispondere alla seconda domanda, considerata la caratteristica di inalienabilità di alcuni beni demaniali, per cui si rimanda alla specifica valutazione di merito all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

Domanda 107. (Soggetti ammessi alla selezione):

È possibile la partecipazione di una società SRL in house 100% di capitale pubblico che eroga al 100% pubblici servizi?

Risposta:

Per analogia si rimanda alla risposta alla domanda n.101

Domanda 108. (Aree Interne SNAI 2014-2020):

Premesso che,

- il Comune di XX (Provincia di YY) è incluso nell'Area Interna "ZZ" e, pertanto, è un Comune già ricompreso in una delle 72 Strategie Nazionali per le Aree Interne selezionate secondo quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020.*
- Il Comune di XX sulla base della mappatura delle aree interne 2021-2027 oggetto di informativa al CIPRESS nella seduta del 15 febbraio 2022 non rientra tra i comuni periferici, ultraperiferici e intermedi, bensì ha acquisito lo status di "comune di cintura";*
- In linea con le previsioni relative all'Obiettivo di Policy 5 della proposta di Accordo di Partenariato 2021/2027 trasmesso alla Commissione europea il 17 gennaio u.s., per la necessità di consolidamento delle aree interne già interessate nel ciclo 2014-2020, la Regione WW ha confermato l'intenzione di confermare le aree interne SNAI 2014/2020 nel redigendo PR FESR e FSE Plus 2021/2027 e, quindi, anche l'AI "ZZ" che include il Comune di XX, tenuto conto della previsione in base alla quale le vigenti aree interne possono continuare ad includere nel proprio perimetro anche comuni divenuti di "cintura";*
- le finalità dell'Avviso (cfr. articolo 1) in oggetto fanno riferimento all'Investimento 1 - "Strategia nazionale per le aree interne" del PNRR che non dispone distinzione tra "Comuni delle Aree Interne" di cui alla recente mappatura delle aree interne 2021-2027, oggetto di informativa al CIPRESS nella seduta del 15 febbraio 2022, e "Comuni delle Aree Interne SNAI" già individuati nella mappatura delle aree interne ricompresi nelle 72 Strategie Nazionali per le Aree Interne selezionate secondo quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020*
- nelle premesse dell'Avviso, nel richiamare la milestone M5C3-1 in scadenza al T4 2022 si stabilisce in generale che: "Le aree interne sono quelle individuate nella Strategia Nazionale Aree Interne";*

CHIEDE

che il Comune di XX - incluso nella strategia dell'area interna "ZZ" 2014/2020 e nella redigenda strategia 2021/2027 della medesima area interna - possa rientrare tra i "soggetti ammessi alla selezione" di cui all'articolo 6 dell'Avviso in oggetto e che, in caso di esito positivo, possa assumere il ruolo di "Soggetto attuatore" ai sensi dell'articolo 3 del citato AP.

Risposta:

Nei documenti di sintesi relativi alla Missione 5 Componente 3 del PNRR, la descrizione dell'investimento 1 (piano per la resilienza delle aree interne, periferiche e montane) recita: *Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne. Le Aree Interne costituiscono circa tre quinti dell'intero territorio nazionale (le aree interne SNAI 2014/2020 ne occupano appena 1/6), distribuite da Nord a Sud, e presentano caratteristiche simili: a) grandi ricchezze naturali, paesaggistiche e culturali, b) distanza dai grandi agglomerati urbani e dai centri di servizi, c) potenzialità di sviluppo centrate sulla combinazione di innovazione e tradizione....* In linea con quanto sopra, il presente avviso, quale strumento di attuazione dell'investimento, prevede la finalità prioritaria del potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità nei territori più fragili **dell'intero nostro paese**, che, in relazione alle risorse disponibili, sono stati individuati nei comuni delle aree interne classificati quali *intermedi, periferici e ultraperiferici* secondo la recente mappatura delle aree interne 2021-2027. Pertanto i soggetti ammessi alla selezione possono essere individuati solo tra questi ultimi. Ciò posto, il Comune di XX, classificato di cintura, in qualità di comune capofila dell'AI 2014-2020 ZZ, ed in forza delle convenzioni in essere all'interno della propria area, ai sensi del comma 2 dell'art.6 dell'avviso potrà fare istanza solo per interventi/progetti che ricadano nel territorio dei comuni dell'AI di cui alla classificazione aree interne come definite all'art. 3 dell'avviso.

* * *

Domanda 109. (Comuni di cintura):

In riferimento all'avviso pubblico, si evidenziano le seguenti perplessità. Dal bando de quo emerge come, nel silenzio generale e senza alcun avviso ai soggetti interessati, i Comuni delle aree interne abbiano subito una ulteriore riclassificazione in: comuni di cintura; intermedi; periferici; ultraperiferici. L'art. 6 dall'avviso pubblico esclude espressamente i Comuni di cintura dalla possibilità di presentare proposte progettuali, ed accedere pertanto al finanziamento. Il criterio posto alla base di tale suddivisione è fondato esclusivamente sulla distanza dei comuni dai rispettivi capoluoghi di provincia. Nessun altro elemento è stato preso in considerazione. Nessuna importanza è stata data allo stato delle infrastrutture, alla presenza o meno di servizi pubblici, alle esigenze della popolazione e ai disagi che la stessa è quotidianamente tenuta ad affrontare.Va da sé che porre in essere politiche discriminatorie tra comuni già considerati disagiati -in quanto inseriti all'interno delle cosiddette "Aree Interne"- non può in alcun caso garantire il raggiungimento di quell'obiettivo che il presente avviso mira ad ottenere.

L' utilizzo del criterio della lontananza dal capoluogo di provincia come discrimen per l'accesso ai finanziamenti previsti dall'avviso risulta non solo manifestamente illogico, ma anche anacronistico, oltre a rappresentare un indizio della scarsa conoscenza del territorio da parte del legislatore. Non si comprende infatti come i comuni ora denominati "di cintura" siano da un lato considerati facenti parte delle "Aree Interne" - e quindi bisognosi di interventi volti a contrastare problemi di marginalizzazione e di declino demografico - e dall'altro vengano poi esclusi dall'accesso a quei finanziamenti che mirano proprio a risolvere le problematiche di cui sopra. La presente, pertanto, al fine di sollecitare una modifica dei requisiti di accesso alla procedura pubblica in oggetto, inserendo tra i soggetti ammessi alla selezione tutti i comuni facenti parte delle "Aree Interne", e quindi anche quelli ora definiti "di cintura"

Risposta:

La nuova classificazione aree interne ISTAT 2020, alla quale l'avviso si riferisce, utilizza algoritmi che misurano "quanto" i comuni risultano penalizzati dalla lontananza da servizi essenziali offerti dai comuni cosiddetti "polo" più prossimi, individuando una scala di penalizzazione che va, in ordine decrescente, dai comuni ultraperiferici a quelli di cintura. In relazione alle risorse disponibili, l'avviso destina queste ultime proprio sulle aree maggiormente svantaggiate, ossia i comuni intermedi periferici ed ultraperiferici, secondo il criterio compensativo.

* * *

Domanda 110. (Comuni intermedi):

..... Da una veloce simulazione, emerge che i comuni di, che hanno popolazione sopra i 15.000 e 30.000 abitanti, essendo classificati intermedi per il 2021-2027 possono presentare progetti per importi che vanno dai 2 ai 3 milioni di euro per ogni singolo Comune. Solo questi 5 cumulano 15 milioni di euro. A ciò si aggiungano Comuni classificati periferici che sono anche capoluoghi di Provincia e che superano i 20.000 abitanti.

Come facilmente intuibile, i Comuni sopra menzionati sono difficilmente collocabili tra quelli in ritardo di sviluppo e nei quali siano assenti servizi essenziali di cittadinanza. Inoltre, questi stessi Comuni hanno due elementi di vantaggio rispetto ai piccoli Comuni:

- maggiore capacità organizzativa degli uffici nel predisporre progetti definitivi/esecutivi (altro criterio premiale del Bando);*
- punteggio premiale di 5 punti ([n.d.r.] comuni non appartenenti alle 72 aree SNAI 2014/20).*

..... da queste poche considerazioni, viene meno l'aiuto ai piccoli Comuni soprattutto se ubicati nelle Strategie per le aree interne....

Risposta:

La finalità dell'avviso è già stata espressa nella risposta alle domande 108 e 109. Si tenga conto che l'entità dell'eventuale finanziamento ai comuni intermedi elencati rimane comunque proporzionale al numero di abitanti che ne beneficiano, proprio in ragione della più equa distribuzione possibile. Per quanto riguarda la Strategia per le aree interne 2014-2020 si rimanda alla risposta alla domanda n.108.

* * *

Domanda 111. (Comuni di cintura):

..... Secondo la mappatura del ciclo 2014/2020, i Comuni di, di cui all'allegato A, sono stati classificati come "D – Intermedio", "E -Periferico" e "Ultraperiferico" nella considerazione della "lontananza" dai servizi essenziali, in termini di tempi di percorrenza nel raggiungimento dei cd. Poli. A titolo esemplificativo, l'indicatore standard per la classificazione come "D – Intermedio" è "da 20 fino a 40 minuti di percorrenza di automobile per il raggiungimento dei Poli".

L'aggiornamento della Mappa delle Aree interne per il ciclo 2021/2027, secondo i nuovi range dei tempi di percorrenza ha riclassificato tutti i predetti Comuni come "C – Cintura", perché il nuovo indicatore standard risulta essere fino a 27,7 minuti di percorrenza di automobile per il raggiungimento dei Poli.

Con la nuova classificazione i Comuni summenzionati, seppur presentino gli stessi indicatori di fragilità socio-economica e registrino un peggioramento di quelli demografici, risultano di fatto penalizzati a causa dell'esclusione alla partecipazione degli Avvisi sul PNRR, in particolare di quelli, che pur essendo rivolti ai Comuni delle Aree interne, consentono la partecipazione solo a quelli classificati come intermedi, periferici e ultraperiferici, secondo la mappatura delle aree interne 2021-2027, e non a quelli cintura.....

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.109. Si tenga conto della scala di penalizzazione, della vastità del territorio fragile nazionale e della esigenza di evitare la dispersione delle risorse disponibili.

* * *

Domanda 112. (Tipologia di interventi ammissibili):

In merito agli interventi ammissibili: 10 Servizi per la P.A. e per la Collettività - 03 Azioni innovatrici: 0 001 azioni per l'innalzamento della qualità della vita in aree urbane o 002 azioni per la diffusione della cultura. Possono essere considerati interventi ammissibili ai fini dell'avviso rassegne culturali e/o festival con intento di sistematizzazione e implementazione dell'offerta culturale del comune?

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento degli interventi indicati si ritiene che questi possano essere ammissibili a finanziamento.

* * *

Domanda 113. (Soggetti ammessi alla selezione):

Può una comunità comprensoriale, equiparata alle comunità montane, ed ente gestrice dei servizi sociali per i propri comuni membri, presentare un progetto di risanamento di un edificio di proprietà di una fondazione pubblica e quindi altrettanto ente pubblico per adibirlo a struttura per persone con disabilità?

Risposta:

Premesso che la finalità risulta coerente con le finalità dell'avviso, per quanto riguarda il soggetto proponente e la sua legittimità ad avanzare proposte progettuali su immobili di proprietà di altri enti pubblici, si rimanda alla risposta alle domande 83 e 89.

* * *

Domanda 114. (Modalità di partecipazione):

Abbiamo visto nelle FAQ (risposta alla domanda numero 79 nell'edizione 4 del 13 aprile) che è prevista la possibilità di delegare soggetto terzo attraverso specifica delega del Rappresentante Legale, da recapitare mezzo @pec, nel rispetto del D. Legs n. 267/2000. A questo proposito, avremmo 3 domande:

- 1) esiste (ed eventualmente è possibile ricevere/scaricare) un modello di delega redatto ad hoc?*
- 2) nel caso in cui le domande di contributo sono già state create sul portale dal Rappresentante Legale, dal punto di vista operativo il delegato può comunque accedere alla compilazione delle domande sul portale online? E' sufficiente inserire il numero identificativo univoco?*
- 3) è possibile per il delegato accedere con CNS anziché SPID?*

Risposta:

- 1) No, poiché il conferimento di deleghe dipende dallo statuto dell'ente e dal suo ordinamento.



- 2) Se il rappresentante legale ha compilato e salvato una domanda, quest'ultima è visualizzabile e inviabile solo accedendo con le credenziali SPID del rappresentante legale. Qualora il delegato entrasse con le proprie credenziali, non potrebbe visualizzare e inviare la domanda precedentemente compilata dal rappresentante legale.
- 3) No, è possibile accedere solo con SPID con livello di sicurezza 2 o superiore.

* * *

Domanda 115. (Tipologia di interventi ammissibili):

Il Comune di intende avanzare la propria candidatura per l'ammissione al finanziamento relativamente a tre servizi, i primi due rientranti nell'alveo dei Servizi Sociali volti alla prevenzione dell'istituzionalizzazione, il terzo afferente le attività culturali e, nello specifico:

- 1) SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare);
- 2) ADE (Assistenza Domiciliare Educativa);
- 3) Implementazione servizi bibliotecari.

Si chiede, innanzitutto, se è corretta l'interpretazione dell'Ente di ricondurre gli interventi di cui ai punti 1) e 2) nell'Azione 99 - Sezione 911 "assistenza sociale ed altri servizi alla persona" e l'intervento di cui al punto 3) nell'Azione 03 - Sezione 002 "Azioni per la diffusione della cultura". Si chiede, inoltre, se l'Ente sia tenuto a presentare un'unica proposta progettuale afferente tutte e tre le aree di intervento, richiedendo il CUP per la categoria prevalente o se, invece, è necessario presentare due proposte progettuali differenti, in quanto rientranti in due Sezioni differenti, seppur comprese nella medesima categoria (Cat. 10 - "Servizi per la P.A. e per la Collettività").

Risposta:

Gli interventi di cui ai punti 1) e 2) possono rientrare sia nel sottosettore 93, categoria 002 "servizi assistenziali agli anziani e all'infanzia" che nel sottosettore 99 categoria 911 "assistenza sociale ed altri servizi alla persona" in funzione dello specifico contenuto del progetto (vedi domanda n.16). Relativamente al CUP si rimanda alla risposta alla domanda n.60.

* * *

Domanda 116. (Spese ammissibili e non ammissibili):

Non mi è chiaro se si possa delegare (e far rientrare nel novero dei costi ammissibili) il costo della consulenza "esterna all'ente pubblico" e utile alla predisposizione dell'intero progetto.

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.34. Se per consulenza esterna all'ente pubblico si intendono le spese per progettazione si rimanda al comma 3. Art.8 dell'avviso.

* * *

Domanda 117. (ammontare complessivo delle proposte): REV 02/05/2022

Sono il sindaco del Comune di, rientrante nell'area interna

I... comuni che formano l'area interna fanno parte anche del Consorzio dei Servizi Sociali, costituito mediante convenzione ex art. 30 TUEL. I quesiti:

- 1) il consorzio concorre ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) - Altro soggetto pubblico (VEDASI RISPOSTA ALLA FAQ 6) ?
- 2) le risorse richieste dal consorzio (lettera c) sono autonome rispetto a quelle richieste dai singoli comuni ai sensi della lettera a) oppure concorrono ai fini del limite massimo riconosciuto ai comuni?

Esempio pratico: 25 comuni fino a 3.000 abitanti possono presentare domande fino 7.500.000 e il consorzio (composto dagli stessi comuni) può presentare domanda fino a 5.000.000 oppure la

soglia dei 7.500.000 (prevista per i 25 comuni) costituisce il limite massimo per le domande presentate sia dai comuni che dal consorzio? E' nota la risposta alla domanda n. 20 delle FAQ ma in quel caso si tratta di concorso tra comuni e unione di comuni, le cui domande rientrano entrambe nella lettera a).

Risposta:

- 1) Se il Consorzio dei Servizi Sociali è istituito per la gestione del relativo Ambito Territoriale, ex art.8 L.328/2000, si rimanda alla risposta alla domanda n.69.
- 2) In primis va chiarito che 25 comuni fino a 3.000 abitanti, non possono presentare domande fino a 7.500.000 euro, ma ciascuno di essi, può presentare domande di importo massimo pari a 300.000 euro. Se è vero che le risorse richieste dal consorzio (lettera c) sono autonome rispetto a quelle richieste dai singoli comuni ai sensi della lettera a), considerato il target di riferimento del PNRR dato dal numero di abitanti, e rilevata la coincidenza tra gli abitanti dei singoli comuni e quelli del territorio di cui ai comuni aderenti al consorzio, si ritiene che le soglie di cui all'art. 6 dell'Avviso, costituiscano il limite massimo per le domande presentate sia dai comuni sia dal consorzio. **Per maggiori dettagli ed esempi vedi domanda 164.**

* * *

Domanda 118. (Modalità di partecipazione):

Vi chiedo se può accedervi un dipendente dell'amministrazione, attraverso le proprie credenziali SPID, per poi accreditare il legale rappresentante e agire all'interno della piattaforma per suo conto. In caso affermativo, è necessario un documento di delega firmato dal legale rappresentante?

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n. 114.

* * *

Domanda 119. (presentazione della domanda):

Nel primo passaggio di compilazione della domanda, relativo all'autodichiarazione, si richiede di indicare il conto di tesoreria unico dell'utente. Abbiamo provato ad immettere le ultime dodici cifre dell'IBAN del C/C Banca d'Italia, ma il sistema ci presenta un messaggio di errore (screenshot in allegato) richiedendo di presentare il numero di conto secondo la seguente struttura XXX-XXXXXX. A quale parte dell'IBAN del C/C con Banca d'Italia dobbiamo fare riferimento?

Risposta:

Il conto di tesoreria unico di un Ente Pubblico presso la banca d'Italia è costituito da un *Codice di Tesoreria* di 3 cifre XXX e dal *Codice Conto di Tesoreria Unica* di 6 cifre XXXXXX.

Tali codici sono rintracciabili nell'IBAN della banca d'Italia: sono le prime 3 e le ultime 6 estratte dalle ultime dodici cifre dell'IBAN: XXX300XXXXXX.

* * *



**Domanda 120. (ammontare complessivo delle proposte): REV
02/05/2022**

È fattibile la partecipazione di una Comunità Montana con propria progettualità e di un Comune di area interna afferente alla medesima con altra progettualità, oppure se la partecipazione di uno esclude la partecipazione dell'altro. Detto altrimenti: se la partecipazione del Comune di X esclude la possibilità che partecipi la Comunità Montana Y per altri Comuni area interna diversi dal Comune X

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.20 e 164.

* * *

Domanda 121. (Tipologia di interventi ammissibili):

- 1) *È ammissibile la candidatura di un intervento già appaltato e per il quale sia stato già stato stipulato il relativo contratto di appalto ma con lavori ancora da iniziare?*
- 2) *È ammissibile la candidatura di un intervento con lavori già in corso di esecuzione?*
- 3) *È ammissibile la candidatura (naturalmente senza concessione delle premialità previste dall'art. 7 dell'avviso) di un intervento che preveda la sola riqualificazione dell'arredo urbano? Nella fattispecie il progetto prevedrebbe la sostituzione, in alcune vie del centro storico del paese, della pavimentazione in asfalto con lastre in granito locale, nuova illuminazione e relativi sottoservizi.*
- 4) *L'accesso alla piattaforma e la compilazione del formulario può essere eseguita da soggetto diverso dal Legale Rappresentante dell'Ente? Ad esempio dal RUP dell'intervento o altro dipendente dell'ente?*

Risposta:

- 1) Un intervento già appaltato dispone del relativo finanziamento. Si rimanda pertanto alla risposta alle domande n.3 e 71.
- 2) Vedi punto 1.
- 3) Si ritiene l'intervento ammissibile a finanziamento.
- 4) Si rimanda alla risposta alla domanda n.79.

* * *

Domanda 122. (Tipologia di interventi ammissibili):

Il nostro Comune si articola in 11 frazioni la maggior parte delle quali, a causa di eventi di dissesto idrogeologico, sismici e meteorologici importanti, sono mal collegate (e in alcuni casi isolate) con i principali servizi e infrastrutture sociali, educative, culturali, ecc...

Essendo il Comune di un punto di riferimento importante ad esempio per la presenza dell'ospedale e delle scuole (dalla materna alle scuole secondarie di secondo grado) solo per citare alcune aspetti, è possibile presentare a valere sul suddetto avviso una proposta progettuale che abbia ad oggetto il solo intervento sulle strade al fine di consentire ai cittadini di poter usufruire dei servizi base (quali appunto ospedale, scuole, ecc...) oppure è eleggibile il solo intervento macro che preveda un progetto di intervento sulle strade unitamente ad esempio interventi su un edificio x? In caso di risposta affermativa a questo secondo punto, come dobbiamo interpretare l'intervento macro, ovvero, quali possibili interventi sono eleggibili unitamente agli interventi sulle strade?

Risposta:

Come indicato nella nota n. 1, all'Allegato 1 all'Avviso, “gli interventi relativi alle strade non possano ritenersi ammissibili ai fini del PNRR qualora si riferiscano a strade tout court, mentre si considerano ammissibili interventi di ultimo miglio che consentano l'accesso a una determinata struttura oggetto dell'intervento macro (es. una parte di strada che permetta l'accesso a un asilo nido, a un centro di consulenza oggetto dell'intervento proposto)”.

* * *

Domanda 123. (Tipologia di interventi ammissibili):

Il comune intende presentare domanda in associazione con un comune limitrofo avente le stesse caratteristiche. La conformazione del territorio che prevede una popolazione dislocata in piccoli centri e nuclei abitati ubicati in aree rurali comporta la difficoltà da parte degli utenti di usufruire i vari servizi culturali e sportivi messi a disposizione all'interno del comprensorio individuato dalla gestione associata.

Pertanto si chiede se l'eventuale proposta di acquistare, nell'ambito dell'avviso, un pulmino da destinarsi alla fascia più giovane della popolazione giovane e di quella anziana, ed in particolare per il trasporto per la partecipazione ai centri estivi, per lo svolgimento dell'attività dilettantistica sportiva, per le visite museali e in generale per partecipare ad eventi culturali e lo svolgimento di attività sociali, sia compatibile con il trasporto saltuario della popolazione scolastica.

Risposta:

Senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, rispetto alla possibilità di ammissione a finanziamento, si ritiene che l'intervento proposto possa essere ammissibile a finanziamento.

* * *

Domanda 124. (Valutazione delle proposte progettuali):

Appurato che, nel caso in cui due comuni che partecipano in forma associata e, solamente grazie alla somma degli abitanti dei due comuni associati, sia superata la soglia dei 3.000 abitanti, il massimale ammonta a 1.000.000 di €, si chiede se per il calcolo del punteggio di cui all'art. 10 riferito ai “Criteri di attribuzione dei punteggi per le tipologie di intervento di lavori pubblici (massimo 90 punti)” si prenda in considerazione il livello di progettazione maggiore o minore tra i progetti presenti nella proposta complessiva.

Ad esempio, se un comune possiede un progetto esecutivo approvato e cantierabile (40 punti) mentre l'altro comune associato dispone di un progetto definitivo (20 punti) come viene calcolato il punteggio complessivo? Viene applicato il punteggio rispetto al progetto che dei due rappresenta il costo maggiore?

Risposta:

Rispetto alla specifica questione di cui alla domanda, i comuni in associazione, unitamente, possono presentare unica proposta congiunta, che quindi può e deve avere un unico livello di progettazione.

* * *



Domanda 125. (Tipologia di interventi ammissibili):

Sono in corso lavori per un intervento di riqualificazione funzionale di un immobile di proprietà comunale per la realizzazione di una struttura polivalente ("housing sociale") a favore del percorso di autonomia per persone con disabilità. E' possibile partecipare al Bando per un intervento i cui lavori sono già iniziati e tuttora in corso ?

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.71

* * *

Domanda 126. (Tipologia di interventi ammissibili):

All'allegato 1 dell'avviso, al settore "infrastrutture di trasporto stradali", sono comprese le strade Provinciali. Considerato che è stata già realizzata una struttura polifunzionale per anziani, come comune possiamo presentare un progetto di rifacimento della Strada Provinciale al fine di facilitare l'accessibilità a tale struttura? Oppure tale intervento deve essere presentato dalla Provincia in quanto ente proprietario della Strada?

Risposta:

Si ritiene la proposta non ammissibile da parte del comune.

* * *

Domanda 127. (Tipologia di interventi ammissibili):

È possibile contemplare in un'unica proposta (una delle 3 possibili) interventi su più impianti sportivi (alcuni geograficamente distanti)?

Risposta:

L'avviso non prevede vincoli sul numero di impianti, ma è opportuno che sia ben individuata la finalità dell'intervento, onde consentirne la valutazione. Ad esempio, è possibile presentare un unico progetto per l'abbattimento di barriere architettoniche su più edifici sportivi del medesimo comune, ancorché geograficamente distanti.

* * *

Domanda 128. (Soggetti ammessi alla selezione):

Vorremmo porre i seguenti quesiti:

1) In riferimento all'articolo 6 (soggetti ammessi), punto 1 lettera c) del Bando, si chiede di sapere se una A.S.P. che possiede "personalità giuridica di diritto pubblico" ed assume la definizione di A.P.S.P. (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) sin dalla sua costituzione, come riportato nel proprio Statuto, essendo stata costituita dal Comune (facente parte di area interna) in cui ha sede legale, avendo proseguito senza soluzione di continuità l'opera e le attività dell'IPAB da cui la stessa proviene ed avendo chiesto, all'atto del passaggio da IPAB a ASP, ed ottenuto dai competenti organi regionali la trasformazione in "Azienda Pubblica" dal momento che erano stati accertati tutti i requisiti del caso, sia ammessa alla partecipazione all'Avviso pubblico in questione.

2.1) In riferimento all'articolo 6 (soggetti ammessi), punto 4 del Bando, si chiede di sapere se la APSP, che svolge per statuto la propria attività in due comuni contigui, entrambi comuni intermedi di area interna, può presentare due distinte proposte di lavori pubblici e servizi, una

per la struttura posta nel Comune 1 in cui ha la sede legale e di cui è proprietaria, l'altra per la struttura posta nel Comune 2 di cui invece è solo concessionaria, essendo di proprietà della ASL (ma, in ogni caso, di proprietà pubblica) o se esistano particolari prescrizioni in caso di semplice concessionario del bene.

2.2) Nel caso sia ammessa la presentazione delle due proposte (come proprietario del bene e come concessionario), l'importo complessivo (dato dalla somma degli importi delle proposte presentate) deve rientrare nel limite massimo previsto dal Bando? Oppure, essendo opere che interessano due distinti comuni di aree interne, possono non tener conto di quella limitazione?

3) In riferimento all'articolo 7 (tipologie di intervento ammissibili), punto 5 del Bando, nel caso suddetto di presentazione della proposta da parte di una ASP, si chiede di conoscere da chi debba essere emesso l'atto di approvazione del progetto.

4) In riferimento all'articolo 10 (Valutazione delle proposte progettuali) - criteri di attribuzione dei punteggi - b) altre circostanze premianti, si chiede di sapere in che modo possa essere dimostrato che in parte si tratti del "completamento di lavori non ultimati".

Risposta:

1) Si rimanda alla risposta alla domanda n.37.

2.1) In linea di massima sì, tenendo conto che occorre dichiarare, nel caso del comune 2, di essere in possesso del consenso all'esecuzione di opere da parte dell'Ente proprietario (vedi risposta alla domanda n.83.2).

2.2) Vale il limite di importo globale (somma degli importi delle proposte presentate) previsto nell'articolo richiamato.

3) Nel caso di lavori pubblici, il progetto deve essere approvato dal medesimo ente proponente, previa acquisizione dei pareri e titoli necessari da parte degli altri enti competenti (comune, ASL, VV.FF, ecc.).

4) Secondo le finalità dell'avviso, si intende agevolare il recupero di strutture mai completate per esaurimento e/o indisponibilità di fondi. Tale circostanza va dichiarata al momento della domanda, tenendo conto che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale dell'ente (art.21.2 D. Lgs. 50/2016) e/o che qualsiasi opera realizzata con finanziamento pubblico dispone comunque di comprovante documentazione, che sarà fornita a richiesta.

* * *

Domanda 129. (Soggetti ammessi alla selezione):

Sono sindaca di un Comune di circa 7.000 abitanti classificato "intermedio" e voglio sapere se è possibile richiedere il contributo da parte della APSP locale, che è un ENTE DI DIRITTO PUBBLICO SENZA SCOPO DI LUCRO, per l'ampliamento della struttura esistente con lo scopo di realizzare quanto segue:

- 1. ambulatori per medici di base;
- 2. ampliamento del centro prelievi;
- 3. ampliamento della palestra e relativi ambulatori per i servizi di fisioterapia;
- 4. realizzazione di alloggi protetti per anziani parzialmente autosufficienti.

Inoltre chiedo se è possibile il coinvolgimento di altri 3 Comuni con meno di 3.000 abitanti classificati "intermedi, periferici o ultraperiferici" e richiedere conseguentemente un contributo totale di 1.000.000+300.000+300.000+300.000: 1.900.000

Risposta:

Per quanto riguarda l'ammissibilità di progetti su proposta delle varie ASP o APSP si rimanda alla risposta alla domanda n.37.

Per quanto riguarda l'ammontare del finanziamento si precisa che il comma 3 dell'art.6 si applica solo ai soggetti Comuni delle Aree Interne, sia in forma singola, sia associata.

* * *

Domanda 130. (Tipologia di interventi ammissibili):

Il Comune di intende ampliare il proprio servizio mensa per scolari e anziani e vuole costruire una mensa con cucina tra la casa di riposo e la scuola elementare accessibile per tutti gli anziani e disabili incluso il servizio mensa a domicilio. Il progetto però fa parte di un progetto più ampio che prevede pure la costruzione di una scuola materna e l'ampliamento della casa di riposo per creare un vero e proprio centro d'incontro per varie generazioni per integrare il meglio possibile la parte anziana della popolazione.

Stiamo per approvare la documentazione (inclusa la fattibilità) che presenta la base per il concorso di progettazione; concorso che faremmo partire immediatamente dopo l'approvazione a maggio.

La nostra domanda è se tale elaborato (documentazione di fattibilità) rientra nel livello ammissibile in quanto è possibile anche presentare un "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

Risposta:

La risposta è affermativa se l'elaborato di fattibilità citato consiste nel documento di fattibilità delle alternative progettuali per come definito all'art.23 del D.Lgs 50/2016,.

* * *

Domanda 131. (soggetti ammessi alla selezione):

Si pongono i seguenti quesiti:

Lo scrivente Ambito è costituito da 14 Comuni, di cui solo 1 classificato di "cintura". L'Ambito ha individuato quale forma associativa per l'esercizio associato della funzione sociale e la gestione coordinata dei servizi sociali, la Convenzione tra i Comuni ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000. Ciò premesso, è possibile presentare il progetto come Ambito pur facendo parte dell'Ambito medesimo un solo Comune "cintura"? (tutti gli altri Comuni invece sono classificati "intermedi").

È intenzione dell'Ambito presentare 3 progetti ricadenti nel settore "Servizi per la P.A. e per la Collettività" – SOTTO-SETTORE 93 Servizi essenziali per la popolazione rurale e SOTTO-SETTORE 99 Altri servizi per la collettività. In tal caso, occorre presentare 3 distinti progetti oppure, essendo il settore lo stesso, occorre far ricadere gli interventi in un unico progetto?

Risposta:

Relativamente agli Ambiti Territoriali Sociali, ex art.8 L.328/2000, si rimanda alla risposta alla domanda 69. Ciò premesso, è possibile presentare un progetto che preveda però attuazione solo nei comuni delle aree interne.

Per quanto riguarda il numero dei progetti si faccia riferimento alla domanda n.127.

* * *

Domanda 132. (contributi massimi erogabili):

Il Comune A ha 2000 abitanti. Il Comune B ha 1500 abitanti.

Il Comune A candida a finanziamento un proprio progetto dell'importo di € 300.000.

Il Comune B candida a finanziamento un proprio progetto dell'importo di € 300.000.

I comuni A e B si associano mediante una convenzione ex. Art. 30 TUEL e candidano a finanziamento un progetto comune dell'importo di € 400.000.

La fattispecie sopra descritta rientra entro i limiti di ammontare di cui all'art. 6 dell'Avviso?

Risposta:

La risposta è no. Secondo la finalità dell'avviso, quella di premiare l'associativismo tra i piccoli comuni, il finanziamento premiante fino ad 1.000.000 di euro spetta ai comuni A e B solo se in convenzione presentano congiuntamente tutti i progetti (da 1 a 3).

* * *

Domanda 133. (Comuni intermedi):

Un comune può presentare due proposte progettuali a valere sul suddetto Avviso di cui una in co-progettazione con un altro ente comunale fermo restando che le proposte rientreranno nel limite del contributo concesso secondo il criterio dettato dall'Art. 6 "Soggetti ammessi alla selezione, contributi massimi erogabili, modalità di affidamento e durata"?

Risposta:

Vedi risposta alla domanda n.132

* * *

Domanda 134. (Soggetti ammessi alla selezione):

Vorremmo ricevere i seguenti chiarimenti:

- 1) dall'art.6 del presente avviso soggetti ammessi alla selezione, vorremmo sapere se è possibile co-partecipare, ente pubblico con un ente privato, e se sì la presentazione e invio del progetto deve avvenire a nome dell'ente pubblico?*
- 2) in merito alla documentazione, si conferma che gli allegati sono unicamente quelli scaricabili al seguente link:*

Risposta:

- 4) No, l'avviso non consente partecipazioni con enti privati. Il soggetto pubblico beneficiario, in qualità di **soggetto attuatore**, potrà poi implementare il progetto mediante operatori economici (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) da individuare nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Si avvisa della prescrizione di cui all'art.12, comma 4 lettera f.
- 5) Sì.

* * *

Domanda 135.(Tempi di attuazione):

Quale stato di progettazione serve avere per poter inoltrare l'istanza di finanziamento?

Quando si può aspettare un'eventuale conferma di finanziamento?

Qual'è il cronoprogramma previsto per questo PNRR (progettazione esecutiva, inizio e termine lavori....)?

Risposta:

Nel caso di lavori pubblici, sono ammissibili le proposte che presentano almeno un livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica (anche nelle forme di documento di fattibilità delle alternative progettuali), completo dell'approvazione dell'organo dell'ente competente (art.7 comma 5).

L'Agenzia per la Coesione territoriale è tenuta a stipulare obbligazioni giuridicamente vincolanti con i soggetti attuatori entro il 31 dicembre 2022 (art.12 comma 3), dopo la quale data si potrà procedere ad attuare il progetto secondo cronoprogramma redatto/previsto dal soggetto attuatore. L'intervento dovrà concludersi entro il termine del 30 giugno 2025.

* * *

Domanda 136. (Modalità di partecipazione):

Premesso che il Comune ritiene di presentare un progetto misto Lavori pubblici e forniture di beni e/o servizi finalizzato ad ultimare la Biblioteca Comunale (intervento prioritario: centri di consulenza, servizi culturali, servizi sportivi) si chiede di sapere:

- 1) se nella voce forniture di beni e/o servizi, rientrano le spese per la gestione e realizzazione delle attività (animazione, formazione, accoglienza e culturali) da svolgersi nella biblioteca a cura di soggetti del terzo settore da individuarsi con avviso di coprogettazione?*
- 2) posto che all'art 9, comma 8 si dice di inviare via pec le dichiarazioni di cui all'allegato 2, si chiede se alla suddetta dichiarazione va allegata la documentazione progettuale completa?*

Risposta:

- 1) Si rimanda alla risposta alla domanda 12.
- 2) Non è obbligatorio né richiesto dall'avviso nella fase di invio delle dichiarazioni l'allegazione di documentazione progettuale.

* * *

Domanda 137. (Tipologia di interventi ammissibili):

Chiedo se nel punto "centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi" possa rientrare un progetto di ristrutturazione di uno stabile a più piani da adibire a spazio conferenze, museo, sale smart working e centro di formazione attrezzato. Esistono in alternativa altre possibilità?

Risposta:

Si ritiene la proposta ammissibile a finanziamento. Invece, la specifica valutazione di merito è demandata all'Amministrazione attuatrice delegata, che procederà mediante la nomina di apposite Commissioni.

* * *

Domanda 138. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiedono i seguenti chiarimenti:

- 1. volendo effettuare lavori atti alla realizzazione di centri di accoglienza dei migranti e di profughi attraverso la ristrutturazione e l'adeguamento di tre diverse corpi di fabbrica di proprietà dislocati in punti diversi del territorio comunale, si chiede se debbano essere avanzate tre distinte proposte progettuali, oppure può essere eseguita una sola ipotesi progettuale che contempli le tre strutture, tra loro interconnesse; ovviamente rimanendo sempre nell'importo massimo ammissibile;*
- 2. si chiede se la/le proposta/e progettuale/i dovrà/anno essere contemplata/e nella programmazione triennale dell'Ente all'atto della presentazione della/e domanda/e.*

Risposta:

- 1) Si rimanda alla domanda 127.
- 2) No, non richiesto dall'avviso per i lavori pubblici per i tempi ristretti a disposizione per la presentazione della domanda.

* * *

Domanda 139. (Tipologia di interventi ammissibili):

Un comune può presentare un intervento di pubblica utilità come la realizzazione di un parcheggio pubblico o altre opere analoghe?

Risposta:

Per “infrastrutture sociali di comunità” si intendono le opere e le infrastrutture (materiali e immateriali) che sono riconducibili alle tipologie di intervento richiamate all’articolo 7 e identificate sulla base del sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (vedi Allegato 1).

* * *

Domanda 140. (Soggetti ammessi alla selezione):

Si richiede con la presente se un Consorzio di Comuni costituito per la gestione di aree industriali rientra negli Enti pubblici ammessi a partecipare ex art.6 lett c) e se, in particolare, può configurare la fattispecie di cui al Titolo V TUEL 267/2000 - art.31 Consorzi?

Risposta:

Previa verifica statutaria e nell’ipotesi che il Consorzio sia stato istituito ex art.31 TUEL, nel caso di Consorzio di Comuni (che non comprende cioè enti pubblici diversi dai comuni) vale quanto specificato già alla domanda 86. Si precisa inoltre che deve essere soddisfatta la competenza tematica sulla proposta nonché territoriale sui comuni delle Aree Interne dove si prevede di attuare la proposta progettuale.

* * *

Domanda 141. (Tipologia di interventi ammissibili):

Premesso che:

- Il c. 3 dell'articolo 6 prevede che si [...] potranno presentare fino ad un massimo di 3 proposte progettuali [...]*
- Lo scrivente Comune è proprietario di un'area sportiva dove insistono campi da tennis, piscina, campo da calcio, pista MTB, campo da calcetto ed altre attrezzature sportive*

Si chiede se una serie di interventi sulle attrezzature ed infrastrutture comprese in tale area possa configurarsi come unica proposta progettuale?

Risposta:

La risposta è affermativa se la serie di interventi ha un’unica e specifica finalità chiaramente individuabile ai fini della valutazione del grado di coerenza con le finalità dell’Avviso.

* * *

Domanda 142. (Soggetti ammessi alla selezione):

In riferimento all'art. 6 "Soggetti ammessi", un'Azienda Speciale Consortile costituita dai Comuni dell'Ambito territoriale ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL, è considerata "altro soggetto pubblico" (rif. comma 1, lettera c) che può presentare proposte progettuali per i Comuni delle Aree Interne (solo undici Comuni su dodici Comuni costituenti l'Azienda) come individuati nella mappatura?

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda n.101.

* * *

Domanda 143. (Soggetti ammessi alla selezione):

Nel territorio comunale esiste un edificio destinato ad ambulatorio medico di proprietà della ASL. Il Comune può presentare, dietro autorizzazione della ASL, richiesta di finanziamento per la ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile con creazione di nuovi servizi sanitari per la popolazione residente?

Risposta:

La risposta è sì. Occorre dichiarare, in questo caso, di aver ottenuto il consenso all'esecuzione di opere da parte dell'Ente proprietario.

* * *

Domanda 144. (Soggetti ammessi alla selezione):

La Comunità Montana ... sta valutando la candidatura di una proposta progettuale che prevede la realizzazione di lavori pubblici e fornitura di servizi (articolo 4 comma 2) a valere sull'Avviso in oggetto. A tal proposito sottoponiamo alla vostra attenzione tre quesiti:

- 1) Comunità Montana intende candidarsi come "Altro soggetto pubblico" come previsto dall'articolo 6 comma 1 lettera c) dell'Avviso in quanto la proposta progettuale prevede attività che si svolgono nel territorio di 14 Comuni dell'Area interna (circa 60.000 abitanti). È corretto? La somma massima richiedibile è di 5 milioni di euro?*
- 2) Per quanto riguarda la realizzazione di lavori si intende costruire ex novo una struttura che possa ospitare un centro servizi per l'erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari fra cui l'ostetrica di comunità. L'area su cui verrà costruita la struttura è di proprietà di un Comune delle Aree Interne. È possibile prevedere che le risorse destinate alla realizzazione dell'opera vengano trasferite al Comune proprietario dell'area nell'ambito di un accordo stipulato nel rispetto della normativa vigente in materia di rapporti fra Enti Pubblici? In tal caso sarebbe il comune proprietario dell'immobile (al quale vengono trasferite le corrispondenti risorse) a fungere da soggetto attuatore per la specifica azione, sotto la supervisione della Comunità Montana (soggetto proponente e attuatore). Tale modalità verrebbe stabilita e normata nell'accordo da stipularsi preliminarmente all'inoltro dell'istanza di contributo.*
- 3) Per quanto riguarda la fornitura di servizi Comunità Montana intende avvalersi di una società completamente pubblica che opera in house nel pieno rispetto dei requisiti ex art 16 del TUSP (e sulla quale è esercitato il controllo analogo dei soci) attraverso un apposito contratto di servizio stipulato a valle di una Convenzione, in essere dal 2009. Il contratto di servizio è finalizzato alla gestione in forma associata e coordinata, per l'affidamento di funzioni e servizi sociali e attività di rilievo sociale, e per il coordinamento e la gestione di attività in ambito culturale. E' un modello ammissibile?*

Risposta:

- 1) No, per la comunità montana vale quanto già risposto alla domanda n.86.*
- 2) L'avviso pubblico ha esteso tra i soggetti proponenti le forme associative di comuni, facendosi carico delle conseguenti difficoltà interpretative, proprio per sopperire alle note carenze strutturali dei piccoli comuni montani. La richiesta dell'interlocutore va in senso opposto e risulta di difficile comprensione. Si può solo affermare che, qualora il progetto/proposta sia a servizio di più comuni limitrofi, ai sensi dell'art.6 comma 3, è ammissibile la domanda da parte della Comunità Montana considerando somma degli abitanti dei comuni associati (classificati intermedi periferici ed ultraperiferici che sia beneficiari della struttura).*
- 3) Si rimanda alla risposta alla domanda 107.*

* * *

Domanda 145. (ammontare complessivo delle proposte):

La presente per porre i seguenti quesiti relativamente all'Avviso in oggetto:

1) Questo Comune, che rientra nelle classificazioni previste dall'Avviso, ha in corso di esecuzione, con aggiudicazione definitiva già adottata e lavori già iniziati e non ancora conclusi, interventi di ristrutturazione relativi ad un immobile di proprietà esclusiva in cui verrà a trovare collocazione una struttura residenziale terapeutica riabilitativa per minori affetti da disturbi mentali, struttura che una volta completata sarà gestita da terzi previa procedura ad evidenza pubblica posta in essere d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale competente. La struttura è stata già dichiarata compatibile con la programmazione regionale e con quella dell'Azienda Sanitaria. La struttura andrà a servire l'intera area vasta, quindi non soltanto il Comune scrivente e quelli limitrofi classificati analogamente, accogliendo minori che altrimenti sarebbero indirizzati fuori Regione stante l'esiguità dei posti disponibili in Regione

Vorremmo conoscere se sia possibile presentare istanza per il lotto funzionale già in corso di esecuzione a valere sull'Avviso menzionato (tipologia rafforzamento centri per disabili), stante il fatto che i lavori sono già in corso di esecuzione appunto e nell'Avviso nulla è specificato in merito a questa casistica né specifica risposta abbiamo reperito nelle FAQ già pubblicate a vostra cura. E per conseguenza se sia ugualmente possibile presentare altri lotti funzionali del medesimo progetto non ancora affidati né in corso di esecuzione.

2) Il secondo quesito attiene alla cumulabilità dell'eventuale finanziamento di cui all'Avviso con altre provviste finanziarie a valere su bandi di finanziamento di altre Autorità (nella specie Regione, in particolare a valere su risorse per infrastrutture sportive). Nell'Avviso non si menziona incompatibilità di sorta del contributo assegnato rispetto alla cumulabilità con altri fondi a valere su differenti linee di finanziamento. È corretto quindi sostenere che il finanziamento ottenuto a valere sull'Avviso in oggetto sia cumulabile con altre tipologie di finanziamento da parte di terzi, a condizione che anche quei bandi erogativi non prevedano incompatibilità? Oppure sussiste incompatibilità al cofinanziamento menzionato?

Risposta:

- 1) È possibile presentare solo altri lotti funzionali del medesimo progetto non ancora affidati né in corso di esecuzione (un lotto già in esecuzione è da intendersi già finanziato, e l'avviso prevede l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento).*
- 2) Vedi punto precedente, nonché Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";*

* * *

Domanda 146. (Tempi di attuazione):

Richiamando l'art. 12 co. 1 dell'avviso, si chiede se per avviare le procedure di gara sia necessario attendere l'eventuale inserimento in graduatoria e conferma del finanziamento, o è possibile avviare l'iter anche in attesa di tale formale autorizzazione, stante che l'Ente ha le capacità finanziarie a bilancio per supportare la spesa?

Risposta:

L'autorizzazione all'utilizzo delle risorse può considerarsi concessa dopo la stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti tra l'Amministrazione attuatrice delegata (Agenzia per la Coesione Territoriale) e i soggetti attuatori, prevista entro il 31 dicembre 2022 (art.12 c.3).

* * *

Domanda 147. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si richiede un chiarimento relativo ai pareri necessari per i progetti di impiantistica sportiva, ossia, nello specifico, se occorre che il progetto abbia, al momento della presentazione della candidatura, il parere Coni?

Risposta:

No, poiché, secondo la finalità dell'avviso, le infrastrutture sportive devono avere prevalente scopo sociale e non è pertanto richiesto il parere Coni per finalità agonistiche o per manifestazioni autorizzabili da parte delle pertinenti federazioni. La richiesta del parere Coni rimane comunque facoltà discrezionale del soggetto richiedente.

* * *

Domanda 148. (Cofinanziamento):

Si chiede se sia possibile candidare un progetto di lavori relativi ad una parte di un immobile i cui lavori della restante parte dello stesso immobile sono stati già finanziati con altri fondi regionali/ministeriali (non fondi europei).

Risposta:

Solo se trattasi di un lotto non già ricompreso nel progetto già finanziato. L'avviso prevede il divieto del cd. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241. È ammesso solo il cofinanziamento con risorse stanziato dall'Ente proponente.

* * *

Domanda 149. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiedono alcuni chiarimenti attraverso i seguenti quesiti:

- 1) Si vuole intervenire su due edifici comunali per ristrutturarli ed arreararli per destinarli all'accoglienza dei migranti. Preso atto che i costi dei lavori edili sono notevolmente superiori agli arredi, l'intervento può ricadere nella categoria "lavori pubblici" o in quella "lavori pubblici e forniture di beni e servizi"?*
- 2) Nel caso in cui chi compila la domanda in piattaforma sia un soggetto diverso dal rappresentante legale la delega ai sensi del D.Lgs. 267/00 deve essere inoltrata insieme alla documentazione progettuale tramite pec o rimarrà agli atti del Comune?*
- 3) Nel caso si prevedessero delle forniture di beni di importo superiori ai € 40.000,00 all'atto della presentazione della domanda dovranno già essere inserite nel programma biennale degli acquisti oppure vi è la possibilità di inserire le forniture nel programma dopo l'esito del finanziamento?*
- 4) Gli elaborati progettuali vanno inoltrati solo via pec?*

Risposta:

- 1) Se l'entità delle forniture di arredo non è rilevante rispetto ai lavori, è opportuno classificare l'intervento come "lavori pubblici".
- 2) La delega deve essere inoltrata insieme alla documentazione progettuale tramite pec. L'eventuale omissione non è però motivo di esclusione e potrà essere sanata mediante soccorso istruttorio (art.10 commi 1 e 2).
- 3) È possibile inserire le forniture nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici dopo l'esito del finanziamento. Si tenga conto dei

criteri premianti previsti all'art.10. Si ricorda infine il motivo di revoca di cui alla lettera a) comma 4 dell'articolo 12 dell'avviso.

4) Sì, su richiesta da parte della commissione valutatrice.

* * *

Domanda 150. (contributi massimi erogabili):

Chiedo:

- in caso di partenariato tra un ente pubblico di ricerca e un Comune, il limite dell'intervento è di 5 milioni o il limite è quello relativo al Comune?

- il partenariato può essere costituito tra un ente pubblico di ricerca e un Comune diverso da quello in cui si svolgerà il progetto attivato dall'ente di ricerca?

- la potenziale utenza beneficiaria (da indicare nella scheda progettuale) in relazione a quale periodo temporale deve essere calcolata?

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda 10.2. Il partenariato tra un ente pubblico e un comune non può essere una mera soluzione finalizzata ad innalzare il limite dell'intervento.

Si ritiene di no, secondo le finalità dell'avviso.

Si ritiene soddisfacente considerare la media prevista dei beneficiari considerando il triennio 2023-2025, coerentemente con il target ed il milestone dell'investimento PNRR del quale l'avviso costituisce strumento attuativo.

* * *

Domanda 151. (Soggetti ammessi alla selezione):

Il nostro Comune,, è inserito nella Mappa delle Aree Interne 2020 (di cui si allega stralcio) con la definizione C - cintura. Chiedo pertanto cortesemente se tale classificazione impedisca la partecipazione del Comune di all'Avviso Pubblico in oggetto.

Risposta:

La risposta è sì (vedi risposta alla domanda 109).

* * *

Domanda 152. (Spese ammissibili):

Si chiede se per questo avviso, ci sono delle percentuali massime delle voci del quadro economico. Ad esempio una percentuale massima di spese di progettazione o direzione lavori, di incentivo tecnico, etc..?

Risposta:

No. Si rimanda al comma 3 dell'art.8 dell'avviso nel caso di affidamenti esterni per servizi di ingegneria ed architettura ed all'art.113 del codice appalti per gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti dei soggetti attuatori. Si richiama altresì la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze.

* * *



Domanda 153.(Soggetti ammessi alla selezione):

Siamo la Società della Salute del M..... e la norma regionale di riferimento è l'Art.71 bis, c.2 L.R. "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" che recita: [La società della salute è costituita in forma di consorzio, ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali, tra l'azienda unità sanitaria locale ed i comuni per l'esercizio delle attività sanitarie territoriali, socio-sanitarie e sociali integrate].

Pertanto si richiede se il nostro Ente rientra tra quelli previsti dall'art.6 c.1 lett.b dell'Avviso e pertanto se conseguentemente sia applicabile il c.4 del medesimo articolo 6 per quanto riguarda il numero e l'importo massimo dei progetti e non il c.3 del medesimo articolo.

Risposta:

Si rimanda alla risposta alle domande 37, 69, 82.

* * *

Domanda 154.(Tipologia di interventi ammissibili):

Scrivo per conto del Comune di ... con alcune domande:

1: Vorrei avere dei chiarimenti in merito alla definizione di servizi di accoglienza per i migranti e relative infrastrutture. Si possono intendere anche solo servizi volti all'integrazione dei migranti?

2: La premialità del criterio B.2.1 (intervento rivolto all'accoglienza di profughi) può essere attribuita anche in caso di servizi sociali, sportivi e aggregativi che vanno a rafforzare l'attività del SAI e quelle di accoglienza abitativa del Terzo Settore per i migranti in fuga dalle guerre.

3. Quando si parla, alla lettera F, di "servizi di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi", è opportuno o obbligatorio che il progetto includa tutte e tre le tipologie o per esempio potrebbe trattarsi, ad esempio, soltanto di infrastrutture e servizi di carattere sportivo?

Risposta:

1. La risposta è sì, come previsto dall'avviso all'art.4 comma 2.
2. La valutazione dei progetti/proposte spetta alla commissione valutatrice nominata dall'Amministrazione attuatrice delegata. Si tenga conto che l'attività del Sistema di Accoglienza e Integrazione è rivolta ad una platea ben più ampia rispetto a quella indicata nel criterio B.2.1.
3. Sì, potrebbe trattarsi soltanto di infrastrutture e servizi di carattere sportivo, o culturale oppure di consulenza (ambito sociale).

* * *

Domanda 155.(ammontare complessivo delle proposte):

Il nostro Comune rientra nella fascia da 10.000 a 30.000 abitanti e intende candidare due proprie proposte progettuali per un importo complessivo di 2.000.000 di euro. Un altro ente pubblico intende candidare sul territorio del nostro comune e su una struttura di proprietà comunale, un'ulteriore proposta progettuale nei limiti di 5.000.000 di euro. È ammissibile tutto ciò?

Risposta:

Si rinvia alla domanda 164.

* * *

Domanda 156.(Soggetti ammessi alla selezione):

Da una lettura del bando, si evince che lo stesso prevede che possono presentare proposte progettuali solamente i comuni delle aree interne (intermedi, periferici, ultraperiferici) e

sembrano esclusi, in quanto non vengono indicati, i comuni “cintura”. Si chiede conferma di quanto sopra.

Risposta:

La risposta è sì (vedi risposta alla domanda 109)

* * *

Domanda 157. (Tipologia di interventi ammissibili):

È intenzione di questa Amm.ne candidare l'opera pubblica dei “Lavori di adeguamento sismico e antincendio dell'edificio del cinema ... per cui è già stato preso il relativo CUP e l'iter della progettazione è già concluso con approvazione del progetto esecutivo. L'Amm.ne sta valutando di candidare anche il rifacimento dell'asfaltatura della strada che conduce al cinema di cui sopra, sostanzialmente si tratterebbe di manutenzione ordinaria funzionale all'altra opera. Vorremmo sapere se tale opera è candidabile ed in che modalità, se andrebbe inclusa nel CUP dell'opera pubblica “Lavori di adeguamento sismico e antincendio dell'edificio del cinema “... ” oppure se possiamo candidare ulteriore progetto con un nuovo CUP.

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda 95. Se il rifacimento dell'asfaltatura della strada (da intendersi quale ultimo tratto) risulta opera minore e funzionalmente connessa alla principale la risposta è affermativa, lasciando il CUP già individuato per l'opera prevalente. Diversamente, si suggerisce di candidare un ulteriore progetto con un nuovo CUP.

* * *

Domanda 158. (Tipologia di interventi ammissibili):

Tra le attività indicate nel presente avviso pubblico sono contemplabili i seguenti interventi da realizzare all'interno di un Centro Sportivo Polivalente?

- *Modifica della copertura di un Impianto Natatorio;*
- *Completamento dell'impianto sportivo con la realizzazione di 2 campi da Padel;*
- *Completamento dell'arredo di un Cine Teatro ubicato all'interno dell'impianto;*
- *Completamento dell'arredo di un Centro Polifunzionale adibito ad Info-Point ed Attrattive Culturali ubicato all'interno dell'Impianto;*

Ciò premesso, si chiede se si può presentare un unico progetto ovvero singoli interventi? E, se i lavori e le forniture riguardanti l'impianto sportivo rientra tra gli interventi a cui è assicurato un punteggio premiale?

Risposta:

Si ritiene che gli interventi sopra sinteticamente elencati possano essere accorpati in un unico progetto. Per quanto riguarda l'assegnazione del punteggio premiale, la competenza spetta alla commissione valutatrice nominata dall'Amministrazione attuatrice delegata.

* * *

Domanda 159. (contributi massimi erogabili):

La comunità montana può presentare istanza ai sensi dell'avviso in oggetto per interventi che ricadono sui territori dei comuni aderenti senza impedire che gli stessi possano poi presentare in maniera autonoma ulteriori richieste di finanziamento per interventi diversi sui propri territori?

Risposta:

Si veda risposta alla domanda 20 e 164.

* * *

Domanda 160. (contributi massimi erogabili):

Si chiede se una Comunità Montana può partecipare quale "Altro soggetto pubblico...." di cui all'art. 6 comma 1 lettera c) dell'Avviso essendo la stessa una unione di comuni di cui al Capo IV del TUEL 267/2000.

Si chiede inoltre: un Comune di 3000 abitanti vorrebbe candidare una proposta progettuale per un intervento da realizzare sul proprio territorio mentre La Comunità Montana (costituita da circa 64000 abitanti, dato dalla somma degli abitanti dei singoli comuni), in cui fa parte, tra gli altri, lo stesso Comune prima menzionato, vorrebbe, altresì, candidare un intervento di lavori di una infrastruttura ricadente nel comune sopracitato, e classificata come struttura strategica nel piano di protezione civile comprensoriale.

È ostativa la partecipazione dei Comuni ricadenti nel territorio della Comunità Montana alla singola partecipazione? In caso negativo quali sono le condizioni riguardo ai massimali?

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda 43.

Si rimanda alla risposta alla domanda 20, 155 e 164.

Si rimanda alla risposta alla domanda 132 e 164.

* * *

Domanda 161. (presentazione della domanda):

Tutta la procedura informatica, prevista sulla piattaforma, partendo dall'autocertificazione e poi proseguendo nella compilazione del form di progetto, deve essere predisposta direttamente dal legale rappresentante (dunque accedendo lui stesso con il suo SPID personale) o può essere definita (ad es.) dal sottoscritto che però non ha potere di rappresentanza legale?

Nel caso fosse possibile la seconda opzione, con quali modalità? È possibile accedere e inserire i dati del legale rappresentante e poi proseguire nella compilazione?

Risposta:

Si rimanda alla risposta alla domanda 79.

* * *

Domanda 162. (Tipologia di interventi ammissibili):

Nella presentazione di una progettazione rientrante nella tipologia "Lavori", nello specifico la ristrutturazione di uno spazio ad uso ambulatorio, è possibile inserire anche la dotazione della necessaria e conseguente attrezzatura medica e/o altre attrezzature ad esempio per la sala d'attesa?

In caso di risposta negativa, tale dotazione va inserita nella tipologia "Fornitura di Beni e Servizi?"

Risposta:

Si ritiene in questo caso che l'intervento vada inquadrato quale "lavori pubblici e forniture di beni e/o servizi" di cui al comma 2 articolo 4, presupponendo non marginale il costo delle attrezzature mediche rispetto a quello dei lavori.

* * *



Domanda 163. (Tipologia di interventi ammissibili):

La conformità della strumentazione urbanistica deve essere rispettata al momento della presentazione dell'istanza, ossia entro il termine ultimo del 16/05/2022 o tale condizione può essere raggiunta entro successive scadenze quali l'assegnazione dell'eventuale contributo o l'inizio lavori e/o altro?

In questi giorni infatti i nostri uffici stanno predisponendo le operazioni utili all'indizione della conferenza dei servizi volta all'approvazione del progetto definitivo che costituirà anche variazione allo strumento urbanistico.

Risposta:

La conformità allo strumento urbanistico (art.7 comma 4) deve essere dichiarata al momento della presentazione della domanda. Nello specifico, senza poter anticipare attività discrezionali di competenza di altri soggetti, qualora la conferenza dei servizi, avente ad oggetto anche la variazione allo strumento urbanistico, sia già stata convocata prima dell'invio della domanda, si ritiene sia possibile allegare la nota di convocazione alle dichiarazioni previste dall'avviso.

* * *

Domanda 164. (ammontare complessivo delle proposte):

Si chiede di conoscere se sia possibile che un comune possa presentare una propria proposta progettuale in presenza di un'analogha iniziativa (ma con diverso oggetto) adottata dall'ASL di riferimento e viceversa.

In caso di risposta affermativa: l'importo massimo finanziabile è dato dalla somma dei due importi massimi? Oppure vi è un tetto massimo di finanziamento per il territorio coinvolto nella progettualità? (Es. comune 2 milioni Asl 5 milioni, totale finanziabile 7 milioni. Oppure finanziamento massimo 5 milioni da ripartire tra i due enti).

Risposta:

Come già espresso in quesiti simili, secondo il principio perequativo di ripartizione delle risorse sul territorio nazionale, si applicherà il massimale numerico e di budget di cui al comma 3 dell'art. 6 dell'avviso considerando la somma degli importi delle proposte presentate dal beneficiario. Nell'esempio, il comune, singolarmente, è diretto beneficiario e può presentare le proprie proposte nei limiti indicati al comma 3 dell'art.6 (2 milioni). Il progetto dell'ASL, in questo caso beneficiario, coinvolgerà il medesimo comune quale destinatario e/o tra i comuni destinatari, e potrà presentare autonomamente le proprie proposte nei limiti di cui al comma 4 dell'art.6 (5 milioni). Il totale finanziabile è dunque 7 milioni.

Poiché pervengono numerosi quesiti su questa tematica, si precisa che:

Autonomamente possono presentare proposte tutti i soggetti elencati al comma 1 dell'art.6:

- a) i Comuni delle Aree Interne (intermedi, periferici, ultraperiferici);
- b) Enti pubblici del settore Sanitario le cui attività ricadono nei Comuni delle Aree Interne;
- c) Altro soggetto pubblico la cui proposta progettuale preveda attività che si svolgano nel territorio del Comune dell'Area interna.

ciascuno con i propri limiti sul numero massimo di progetti ed importi ed indipendentemente tra loro.

I Comuni delle Aree Interne, sia in forma singola che associata (nelle forme consentite dal comma 2 dell'art.6) possono presentare proposte che cumulativamente devono rispettare i limiti sul numero massimo di progetti ed importi di cui al comma 3 dell'art.6 (massimale relativo al numero di abitanti). È necessario quindi che, ad esempio, l'Unione di Comuni, che intenda presentare

proposte sui comuni associati, si coordini con i medesimi per garantire il rispetto dei limiti suddetti.

Nel caso di partecipazione di aggregazione tra comuni delle aree interne [lett. a) comma 1 art.6] e soggetto pubblico [lett. b) e/o c) comma 1 art.6], si specifica che detta aggregazione deve rispettare i seguenti requisiti per l'ammissione:

- il soggetto pubblico deve essere il capofila dell'aggregazione (e quindi essere il beneficiario);
- il soggetto pubblico deve possedere competenza tematica (anche non esclusiva) e territoriale sulla proposta progettuale.

In questo caso valgono i limiti sul numero massimo di progetti ed importi di cui al comma 4 dell'art.6 (max 3 proposte con importo complessivo fino a 5 mln euro), indipendentemente da eventuali proposte dei singoli comuni dell'aggregazione.

Di seguito si formulano alcuni esempi esplicativi:

Esempio 1: 3 comuni A...C, limitrofi, appartenenti ad aree interne, ed ente pubblico del settore Sanitario.

Il comune A propone un proprio progetto per la realizzazione di una piazzuola per elisoccorso dal costo pari a 50.000;

Il comune B propone un progetto per la ristrutturazione del campo sportivo e degli spogliatoi inagibili dal costo di 350.000, un secondo progetto per la ristrutturazione di un edificio storico comunale per la realizzazione del museo dal costo di 300.000, ed un terzo progetto relativo alla ristrutturazione dello spazio sociale all'interno del parco cittadino con nuovo arredo urbano e illuminazione dal costo di 200.000;

Il comune C propone un progetto di ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di 4 mini alloggi per accogliere famiglie in fuga da guerre dal costo di 400.000;

L'ASL territorialmente competente propone l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare per anziani sui comuni A, B e C dal costo di 2.200.000 euro dal 01/01/2023 al 30/06/2025;

Comuni	Classificazione	Abitanti	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	TOTALE	Massimale
Comune A	ultraperiferico	500	50.000			50.000	300.000
Comune B	periferico	3500	350.000	300.000	200.000	850.000	1.000.000
Comune C	intermedio	6000	400.000			400.000	1.000.000
ASL			2.200.000			2.200.000	5.000.000

Nell'esempio, il progetto dell'ASL è indipendente da quelli presentati dai 3 comuni relativamente sia ai massimali che al numero max dei progetti. In tal modo sul comune B è prevista, previo posizionamento di tutte le proposte in posizione utile in graduatoria, l'attuazione di 4 interventi, dei quali il comune ne è beneficiario per i primi 3 e destinatario per il quarto.

Esempio 2: 3 comuni A...C, limitrofi, appartenenti ad aree interne, ed Unione Montana.

Il comune A propone un proprio progetto per la realizzazione di una piazzuola per elisoccorso dal costo pari a 50.000;

Il comune B propone un progetto per la ristrutturazione degli spogliatoi inagibili del campo sportivo dal costo di 250.000, un secondo progetto per la ristrutturazione di un edificio storico comunale per la realizzazione del museo dal costo di 300.000;

Il comune C propone un progetto di ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di 4 mini alloggi per accogliere famiglie in fuga da guerre dal costo di 400.000;

L'Unione Montana, della quale fanno parte i comuni sopra, propone la realizzazione di un percorso turistico dal costo di 1.000.000;

Comuni	Classificazione	Abitanti	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	TOTALE	Massimale
Comune A	ultraperiferico	501	50.000		50.095	100.095	300.000
Comune B	periferico	3500	250.000	300.000	349.965	899.965	1.000.000

Comune C	intermedio	6000	400.000		599.940	999.940	1.000.000
Unione Montana					1.000.000		
TOTALE		10001				2.000.000	2.000.000

Nell'esempio sopra sono rispettati i massimali ed il numero max dei progetti sia per ciascun comune che per l'insieme comuni + Unione Montana. Per la verifica il progetto proposto dall'Unione Montana è stato ripartito tra i comuni proporzionalmente ai relativi abitanti.

Esempio 3: 4 comuni A...C, limitrofi, di cui 3 appartenenti ad aree interne ed aggregazione ASL+comuni.

Il comune A propone un proprio progetto per la realizzazione di una piazzuola per elisoccorso dal costo pari a 50.000;

Il comune B propone un progetto per la ristrutturazione degli spogliatoi inagibili del campo sportivo dal costo di 250.000, un secondo progetto per la ristrutturazione di un edificio storico comunale per la realizzazione del museo dal costo di 300.000;

Il comune C propone un progetto di ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di 4 mini alloggi per accogliere famiglie in fuga da guerre dal costo di 400.000;

L'aggregazione di scopo ASL con i 3 comuni sopra propone l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare per anziani sui comuni A, B e C e la ristrutturazione di 2 edifici, di proprietà dei comuni B e C, per centri Alzheimer, dal costo di 5.000.000 euro;

Comuni	Classificazione	Abitanti	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	TOTALE	Massimale
Comune A	ultraperiferico	500	50.000			50.000	300.000
Comune B	periferico	3500	250.000	300.000		550.000	1.000.000
Comune C	intermedio	6000	400.000			400.000	1.000.000
Aggregazione ASL + comuni					5.000.000	5.000.000	5.000.000

Nell'esempio, il progetto dell'aggregazione ASL+comuni è indipendente da quelli presentati dai 3 comuni relativamente sia ai massimali che al numero max dei progetti.

Esempio 4: 2 comuni aree interne e loro aggregazione di scopo.

Il comune A propone un proprio progetto dal costo pari al massimale di 300.000;

Il comune B propone un progetto indipendente dal costo pari al massimale di 300.000;

I due comuni costituiscono una ATS il cui cumulo di abitanti consente un massimale di 1.000.000,00 euro e propongono un ulteriore progetto dal costo di 400.000;

Comuni	Classificazione	Abitanti	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	TOTALE	Massimale
Comune A	ultraperiferico	2000	300.000			300.000	300.000
Comune B	periferico	2000	300.000			300.000	300.000
Aggregazione ATS A e B		4000	-	400.000	-	400.000	-

Nell'esempio, il terzo progetto proposto dall'aggregazione viene scartato in quanto l'ATS risulterebbe costituita con la evidente finalità di accedere al superiore massimale. Qualora invece l'ATS, costituita dai 2 comuni, presenta tutte e tre le domande di finanziamento, queste risulterebbero ammissibili:

Comuni	Classificazione	Abitanti	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	TOTALE	Massimale
Comune A	ultraperiferico	2000					300.000
Comune B	periferico	2000					300.000
Aggregazione ATS A e B		4000	300.000	300.000	400.000	1.000.000	1.000.000

La finalità dell'avviso è infatti quella di premiare l'associativismo tra i piccoli comuni. Il finanziamento premiante fino a 1.000.000 di euro spetta ai comuni A e B solo se in convenzione presentano congiuntamente tutti i progetti.

* * *

Domanda 165. (ammontare complessivo delle proposte):

Una Comunità montana in quanto altro soggetto pubblico di cui all'art. 6 co. 1 c) dell'Avviso può presentare una proposta d'intervento che si svolge sul territorio di più comuni del suo ambito territoriale, in aggiunta alle proposte presentate singolarmente (o anche in forma aggregata) dai comuni stessi? Si tratterebbe nello specifico di pista ciclabile lungo le strade del territorio della Comunità montana, che favorirebbe sia attività ciclistiche (per giovani e non), sia la mobilità sostenibile locale che anche l'avvio di cicloturismo.

Risposta:

Una Comunità Montana (forma associata ai sensi del Capo V del TUEL 267/2000) si configura quale aggregazione di comuni ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a dell'avviso e non quale altro soggetto pubblico di cui all'art. 6, comma 1, lett. C (vedi domanda 86).

Per l'ammontare complessivo delle proposte si rimanda alle domande 20 e 164.

* * *

Domanda 166. (Tempi di attuazione):

L'avviso pubblico "servizi e infrastrutture sociali di comunità" prevede:

*- all'art 6, sesto comma, che "L'intervento dovrà concludersi entro il termine del 30 giugno 2025";
- all'articolo 14, primo comma, ultimo capoverso, l'obbligo in capo al soggetto attuatore di "mantenere la destinazione d'uso coerente col progetto finanziato per gli edifici interessati dagli interventi e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi".*

Tanto premesso, considerato che l'intervento proposto dal Comune di ... comprenderà sia lavori che servizi, con la presente sono a richiedere:

- 1. Se il 30.06.2025 di cui al citato articolo 6 si riferisce esclusivamente al termine entro cui dovranno essere conclusi esclusivamente i lavori, attraverso la presentazione del certificato di regolare esecuzione / certificato di ultimazione dei lavori;*
- 2. Se l'importo progettuale previsto per l'erogazione dei servizi debba essere articolato sulle 5 annualità successive alla conclusione dei lavori (ad esempio: nel caso in cui i lavori della struttura siano ultimati il 1.05.2023 come da cronoprogramma lavori, la spesa progettuale relativa alla gestione dei servizi la dobbiamo prevedere per le successive 5 annualità e pertanto fino al 30.04.2028?)*

Risposta:

La conclusione dell'intervento entro il termine del 30 giugno 2025 si riferisce sia ai lavori che alle forniture di beni e servizi, in conformità alla milestone contenuta nell'allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea definitivamente approvato il 13 luglio 2021, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. Pertanto l'obbligo in capo al soggetto attuatore di mantenere la destinazione d'uso coerente col progetto finanziato per gli edifici interessati dagli interventi e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi dovrà essere assolto, per il periodo successivo al 30.06.2025, con mezzi propri e/o altri finanziamenti pubblici o privati.

* * *

Domanda 167. (Tipologia di interventi ammissibili):

Si chiede se con “Creazione di nuovi servizi” in riferimento all’art. 1 comma 2 dell’Avviso, si possano finanziare anche risorse umane; nello specifico, candidando l’attivazione di un “servizio di infermiere di comunità” o di “consulenza psicologica”, l’avviso può finanziare la figura dell’infermiere o dello psicologo?

Risposta:

La risposta è sì, nei limiti temporali espressi nella risposta alla domanda n.166.

* * *

Domanda 168. (Modalità di partecipazione):

Si richiede cortesemente di indicare se l’Identificativo Univoco assegnato dal sistema (nel caso del Comune di ... “ZMFWZ5SK”) deriva dall’indicazione del conto di tesoreria unico inserito o se slegato da tale valore.

Risposta:

Si tratta di un codice univoco assegnato dal sistema in modo automatico slegato dal numero di conto di tesoreria unico.

* * *

Domanda 169. (Modalità di partecipazione):

Si pone il seguente quesito:

- 1) Per la presentazione della domanda progettuale nell'apposita piattaforma è possibile entrare con uno SPID diverso da quello del Rappresentante Legale? Nello specifico entrerebbe il responsabile del procedimento inserendo però nell'autocertificazione presente nel portale i dati del rappresentante legale dell’Ente Pubblico di appartenenza. Sarebbe possibile?*
- 2) Nella compilazione della domanda nella sezione del “Titolare” “Soggetto proponente” presentando la candidatura una Unione Montana quale dicitura dobbiamo inserire? Nello specifico cliccando “altro soggetto pubblico” nel menù a tendina non compare l’opzione Unione Montana dei né la sede legale dell’Ente sita nel Comune di*

Risposta:

- 1) La risposta è sì (vedi domanda 79).*
- 2) Il soggetto proponente è un campo libero poiché è ammessa la partecipazione anche di associazioni costituenti. Si specifica che, nel caso di Unione Montana, va selezionata la voce “Associazione di comuni”, quindi occorre digitare la denominazione (Unione Montana XXX).*

* * *

Domanda 170. (Spese ammissibili):

È richiesto l’impegno a presentare apposita garanzia fideiussoria a copertura del contributo erogato. Si chiede pertanto se l’onere finanziario relativo alla garanzia di cui innanzi sia ricompreso tra le spese ammissibili di cui all’art.8 dell’Avviso.

Risposta:

Non è prevista una garanzia fideiussoria a copertura del contributo ammesso. Rispetto alle anticipazioni, le eventuali forme di garanzia saranno contenute nelle convenzioni ex Legge 241/90 che l'Agenzia per la Coesione territoriale è tenuta a stipulare con i soggetti attuatori entro il 31 dicembre 2022. Il relativo onere finanziario non è ricompreso tra le spese ammissibili di cui all'art.8 dell'Avviso. Si precisa che il presente avviso prevede i poteri sostitutivi esercitabili ai sensi dell'art. 12 del D.L. 77/2021, come modificato dalla L.108/2021.

* * *

Domanda 171. (Tipologia di interventi ammissibili):

Alcuni Comuni, classificati come intermedi, appartenenti allo stesso Ambito Territoriale Sociale istituito ai sensi della L. 328/2000 intendono rispondere all'avviso in oggetto prevedendo interventi di ristrutturazione o completamento di opere pubbliche in cui ubicare servizi per anziani e/o disabili. È possibile che l'Ambito Territoriale Sociale presenti contestualmente proposta di intervento per la gestione di servizi rivolti ad anziani e/o disabili che saranno ubicati in dette infrastrutture?

Risposta:

Nel rispetto delle condizioni già espresse nella risposta alla domanda 69, si ritiene ammissibile che l'Ambito Territoriale Sociale presenti contestualmente la propria proposta di intervento per la gestione di servizi, sulla base di un accordo sottoscritto tra i soggetti coinvolti.

* * *

Domanda 172. (ammontare complessivo delle proposte):

La Magnifica Comunità di ..., Ente pubblico non economico - come risulta anche dal proprio Statuto (approvato, da ultimo, con decreto del Ministero dell'Interno del ...) e dal certificato di attribuzione della Partita Iva (...) - storica Istituzione del territorio con sede in uno dei Comuni "intermedi", rientra nei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) dell'avviso?

Non è chiaro quanto è stato risposto alle domande nn. 28 e 20 riguardo alla possibilità di un "Altro ente pubblico" di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), di presentare una domanda di contributo per un intervento su un proprio bene localizzato in un Comune che intende presentare anch'esso una domanda in forma autonoma, ovvero: come deve intendersi il cumulo massimo di contributo concedibile posto che il Comune in questione rientra nella fascia da 3.001 a 10.000 abitanti (quindi contributo max di € 1.000.000) e l'Altro ente pubblico potrebbe invece arrivare a 5.000.000 di Euro?

Leggendo il bando, infatti, sembra che il limite delle tre proposte progettuali e dell'importo massimo per Comune sulla base del numero di abitanti riguardi solo le proposte presentate direttamente dai Comuni in forma singola o associata (vedasi comma 3 dell'art.6) e non invece quelle degli altri soggetti che possono arrivare appunto sino a 5.000.000 di Euro (vedasi comma 4 dell'art.6).

Risposta:

La Magnifica Comunità di ... potrebbe rientrare nei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) dell'avviso qualora ricorrano le condizioni già espresse nella risposta alle domande 6, 51 e 73, la cui valutazione di ammissibilità è demandata alla commissione valutatrice.

Relativamente alle domande nn. 28 e 20 vedasi anche la 164.

Si conferma quanto espresso nell'ultimo periodo del quesito, purché le proposte dei diversi soggetti non interessino i medesimi territori.

* * *

Domanda 173. (soggetti ammessi alla selezione):

Siamo un Comune che rientra tra i soggetti ammissibili al bando ai sensi dell'art.6 com.1 lett.a dell'avviso e pertanto si candiderà all'avviso per le tipologie di interventi ammissibili come da art.7 dell'avviso.

Tuttavia siamo anche soggetto capofila di un AMBITO, quale convenzione tra enti pubblici ex art.30 TUEL relativo alla gestione di servizi sociali associati per 7 Comuni, con una popolazione complessiva 70.000 abitanti.

Si chiede pertanto se l'AMBITO sopra definito, possa presentare un'ulteriore proposta tra le tipologie di interventi ammissibili come da art.7 dell'avviso ed eventualmente, se l'importo complessivo deve essere pari a quanto previsto dall'art.6 com.3 (€ 3.000.000,00 per i Comuni con numero di abitanti oltre 30.001 unità) oppure pari a quanto dall'art.6 com.4 (ovvero massimo € 5.000.000,00), nonostante uno dei Comuni del citato Ambito si candiderà all'avviso per le tipologie di interventi ammissibili come da art.7 .

Risposta:

Riferendosi alle medesime considerazioni espresse nella risposta alla domanda 171 sulla titolarità da parte dell'Ambito Sociale, per la sovrapposizione dei progetti sui medesimi comuni si rimanda alla domanda 164.

* * *

Domanda 174. (soggetti ammessi alla selezione):

Quali sono le modalità con le quali un Ente Pubblico può scegliere di fare un PPP con un operatore (privato) piuttosto che un altro, in merito al presente avviso?

Risposta:

Si rinvia alla domanda 75.

* * *